

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



*Liceo Scientifico  
Liceo Artistico*

**LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"**  
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402  
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>  
email: [rmps05000c@istruzione.it](mailto:rmps05000c@istruzione.it) – pec: [rmps05000c@pec.istruzione.it](mailto:rmps05000c@pec.istruzione.it)

## ***Documento del Consiglio di Classe***

### **Liceo SCIENTIFICO**

**Classe: 5J**

**Indirizzo: Scienze applicate**

**Redatto il 15 Maggio 2025**

## INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag.3
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag.4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag.5
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag.6
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag.7
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag.8
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag.10
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag.11
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag.14
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag.16
<b>ALLEGATO 1</b> – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag.17
<b>ALLEGATO 2</b> – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.67
<b>ALLEGATO 3</b> – Griglie di valutazione	pag.87

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Andrea TIBERTI	Lettere	X	X	X
Paola BALDUCCI	Storia e Filosofia	X	X	X
Christian RAVEGNINI	Matematica e Fisica	X	X	X
Mattia OMICCIOLI	Inglese		X	X
Fabrizio FORNARI	Informatica	X	X	X
Daniela PAGANI	Storia dell'Arte	X	X	X
Francesca BERGAMASCHI	Scienze Naturali	X	X	X
Lidia ROSSI	IRC	X	X	X
Alberto LIGABUE	Scienze Motorie	X	X	X

**ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 23 alunni, 18 studenti e 5 studentesse. Rispetto alla classe quarta si sono aggiunti 3 studenti provenienti da una scuola privata. Un ulteriore studente è ritornato dopo aver frequentato un anno all'estero.

Durante i cinque anni di scuola la classe, all'inizio molto numerosa, ha subito profonde modifiche nella sua composizione, sia per la bocciatura o il trasferimento di diversi studenti (prevalentemente nel primo biennio, ma in alcuni casi anche nel triennio), sia per l'inserimento di tre nuovi alunni ripetenti nel quinto anno (uno di questi era stato bocciato in terza in questa stessa classe).

Inoltre, nel primo biennio, la classe è stata coinvolta nelle problematiche legate all'emergenza sanitaria Sars-Cov19, con periodi di distanziamento obbligatorio e DAD.

La presenza di alcuni gruppi non ha permesso una coesione ottimale della classe, tuttavia gli studenti sono riusciti a cooperare proficuamente tra loro.

La classe è caratterizzata da una forte eterogeneità.

Pochi studenti hanno raggiunto una preparazione globalmente più che buona senza mostrare difficoltà in alcuna materia.

Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione quasi buona, pur riscontrando talvolta leggere difficoltà in alcune materie.

Alcuni studenti hanno manifestato una spiccata propensione verso alcune materie e una difficoltà, spesso dovuta allo scarso impegno, in altre.

Un paio di studenti ha mostrato difficoltà di vario livello in quasi tutte le materie.

Il resto degli studenti ha raggiunto una preparazione globalmente più che sufficiente, pur manifestando difficoltà in una o più materie.

Il comportamento in classe è sempre stato adeguato, con una buona partecipazione al dialogo educativo: gli studenti hanno sempre posto domande e chiesto chiarimenti, sia su quanto spiegato, sia sui compiti assegnati.

Purtroppo la classe non è stata costante nello studio e nello svolgimento del lavoro richiesto. E' per questo motivo che parte degli studenti ha raggiunto una preparazione non pienamente adeguata in una o più materie.

La classe 5 J è un corso di Liceo scientifico con opzione Scienze applicate, un percorso di studi volto all'acquisizione di competenze avanzate nei settori legati alla cultura scientifico-tecnologica, in particolare alla matematica, alla fisica, alle scienze naturali, all'informatica. La lingua straniera studiata dalla classe è inglese.

### TERZA LICEO

Hanno fatto parte della classe 27 alunni. Sette di questi sono stati bocciati o si sono ritirati. Sono passati alla classe successiva 20 alunni.

### QUARTA LICEO

Hanno fatto parte della classe 20 alunni. Uno di questi ha frequentato l'anno all'estero. Sono passati alla classe successiva tutti e 20 gli alunni.

### QUARTA LICEO

Hanno fatto parte della classe 23 alunni perché 3 sono arrivati da un'altra scuola.

## FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- Sviluppare abilità di operare scelte motivate e un atteggiamento critico problematico;
- Educare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- Sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- Educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri ed al rispetto dei diritti altrui;
- Educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico ambientale del territorio;

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

### **Conoscenze:**

- Perfezionare il lessico e la terminologia specifici delle diverse discipline;

### **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- Acquisire abilità che consentano di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica
- Padroneggiare l'abilità di articolare in modo concettuale chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi
- Acquisire l'abilità di riconoscere riferimenti storico culturali di ogni disciplina.

### **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
- Acquisire competenze che consentano di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica
- Sviluppare le competenze di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale
- Saper affrontare situazioni problematiche; individuare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione; verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti
- Sviluppare le competenze nell'utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline.

## PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

### **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

### **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.

- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, appunti dell'insegnante, Classroom

### **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: trimestre da settembre a dicembre, pentamestre da gennaio a giugno.

- I recuperi sono stati svolti in itinere nell'arco dell'anno scolastico, in particolare durante i mesi di gennaio e febbraio; quest'anno la scuola ha organizzato sportelli di recupero strutturati e mirati durante tutto l'anno scolastico.

### **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei laboratori interni della scuola: fisica, chimica, lingue, auditorium
- Attività esterne alla scuola
- Attività su piattaforma Classroom.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

### Verifiche:

#### Tipologie delle prove utilizzate:

DISCIPLINE	ITALIANO	MATEMATICA	FISICA	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	INFORMATICA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA	IRC
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO (TIPOLOGIA A)	X											
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (TIPOLOGIA B)	X											
RIFLESSIONE CRITICA-ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (TIPOLOGIA C)	X											
VERIFICHE SCRITTE SU ARGOMENTI ALL'INTERNO DI GRANDI AMBITI		X	X	X	X	X	X		X			
QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		X	X				X		X			
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA						X	X	X	X			
QUESITI A RISPOSTA APERTA	X	X	X	X	X	X	X		X		X	
VERIFICHE ORALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
SVILUPPO DI PROGETTI												
ATTIVITÀ DI LABORATORIO								X	X	X		
SVILUPPO DI RELAZIONI								X	X		X	

### Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO Il testo della simulazione delle prove è stato preparato dai Dipartimenti di Lettere dei Licei Scientifico ed Artistico	05/05/25	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA Il testo delle simulazioni delle prove è stato preparato dalla Zanichelli.	06/05/25	5 ORE

#### VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio ) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 2/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

<b>2 - 3</b>	<b>NETTAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
<b>9/10</b>	<b>ECCELLENTI</b>	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

### Uscite didattiche:

- Visita al Tempio Malatestiano di Rimini (III)
- Visita alla Fiera dell'elettronica di Forlì (III)
- Visita a San Leo (classe IV)
- Fisica in Moto e visita alla città di Bologna (IV)
- Bologna, Museo della mineralogia e museo delle cere anatomiche (classe IV)
- Venezia, Biennale d'arte moderna (classe V)
- Bologna, Laboratori della Golinelli (classe V)

### Viaggi d'istruzione:

- Firenze (classe III)
- Roma (classe IV)
- Monaco, Norimberga e Dachau (classe V)

### Partecipazione a progetti:

- Olimpiadi delle varie discipline (tutti gli anni scolastici, limitatamente ad alcuni alunni)
- Certificazioni di lingua inglese PET, FIRST, CAE (limitatamente ad alcuni alunni; nel corso del terzo, quarto e quinto anno)
- Colloqui fiorentini (classe IV, limitatamente ad alcuni alunni)
- Partecipazione agli Open Day del Liceo Serpieri (alcuni alunni, tutti gli anni)
- Partecipazione alle attività sportive del Liceo (alcuni alunni, tutti gli anni)

### Corsi - Incontri - Orientamento:

- Incontro di orientamento con l'Università di Bologna (classe IV)
- Biomedico (alcuni alunni)
- Staffetta con l'Università di Bologna Campus di Rimini (classe V)
- Incontro con AVIS (Associazione Volontari italiani del sangue) (classe V)
- Incontro con ADMO (Associazione donatori di midollo osseo) (classe V)
- Corso di logica, biologia e chimica in preparazione ai TOLC (alcuni alunni) (classe V)
- Corso in preparazione alla seconda prova dell'esame di stato (alcuni alunni) (classe V)
- Conferenza sulle baby gang (classe V)
- La mia UE (classe V)
- Assemblea di istituto - Incontro con una imprenditrice e con esponenti del Comune sulle attività dello stesso per i giovani (classe V)
- Assemblea di istituto - Problemi della scuola (classe V)

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

**Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

### ITALIANO

#### **IL DIRITTO AL LAVORO E LA LETTERATURA ITALIANA**

(Tutti i materiali sono stati condivisi su Classroom, tranne quelli presenti sul manuale di letteratura)

- 1) Articoli della Costituzione (1, 3, 4, 35, 36, 37, 40); cenni storici e contenuti generali dello Statuto dei lavoratori
- 2) Il lavoro nella Letteratura italiana. Pagine tratte da
  - a. Verga, Rosso Malpelo, 1878
  - b. Bianciardi, Vita agra, 1962
  - c. Volponi, Memoriale, 1962
  - d. Sereni, Una visita in fabbrica, 1965
  - e. Pagliarani, La ragazza Carla, 1962
  - f. Prunetti, Amianto, 2012
  - g. Rea, La dismissione, 2002 (video intervista)
- 3) Alcuni dati sulla questione lavoro oggi.

I materiali dei seguenti percorsi di storia sono stati condivisi su classroom:

### STORIA E FILOSOFIA

**1) Il processo di Norimberga:** la Commissione d'indagine delle Nazioni Unite sui crimini di guerra, lo Statuto del Tribunale Internazionale militare di Norimberga, la scelta degli imputati, le prove, l'arringa di apertura di R. Jackson, le testimonianze e gli atti finali del processo.

**2) La Costituzione italiana:** Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana, le radici storiche (*Un testamento di centomila morti*, Discorso di Piero Calamandrei) la struttura e le culture della Costituzione, il referendum e le elezioni per la Costituente.

**3) L'Unione europea:** Il *Manifesto di Ventotene*, i primi passi dell'integrazione europea: Ceca, Euratom, Cee, il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione Europea.

## **SCIENZE**

1. L'approfondimento delle dinamiche e delle implicazioni dell'effetto serra, analizzato sia dal punto di vista dei processi fisici che delle conseguenze ambientali e geopolitiche a scala globale.
2. Lo studio del fenomeno del buco nell'ozono, con particolare riferimento alle cause antropiche e alle politiche internazionali adottate per la riduzione dei gas lesivi della fascia stratosferica dell'ozono.
3. Una riflessione articolata sul tema delle sostanze stupefacenti, con attenzione agli effetti fisiologici, psicologici e sociali derivanti dall'uso e dall'abuso di droghe.

Nell'ambito delle attività integrative al curriculum, la classe ha preso parte a due significativi momenti di divulgazione scientifica e riflessione civica, promossi dall'Università di Bologna in collaborazione con enti locali e istituzioni scolastiche del territorio. Gli eventi, inseriti nel ciclo della "Staffetta UNIBO" tenutasi a Rimini, hanno rappresentato preziose occasioni di confronto su tematiche di stringente attualità ambientale e scientifica.

- "Houston, we have a problem": incontro a carattere scientifico-divulgativo incentrato sulle sfide energetiche, ambientali e climatiche della contemporaneità, con riferimento alla necessità di scelte consapevoli, responsabili e innovative nel settore della sostenibilità.
- "Climate Challenge": conferenza dedicata al cambiamento climatico globale, alle evidenze scientifiche più aggiornate in merito all'innalzamento della temperatura terrestre e alle azioni necessarie per contenere l'impatto ambientale e promuovere nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

## **FISICA**

L'utilizzo del nucleare e le sue problematiche. Gli studenti hanno realizzato una ricerca su questo tema.

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

- Le teorie del restauro di fine Ottocento: il restauro stilistico di Viollet Le Duc: progetto per la seconda torre di Saint Denis, la cittadella di Carcassonne, il castello di Pierrefonds.
- Il restauro romantico di J.Ruskin: Venezia come città ispiratrice della sua teoria.
- Cenni al restauro con i batteri.

Nel pentamestre è stato svolto un test a risposte multiple sugli argomenti trattati in storia dell'arte relativamente all'educazione civica.

## **SCIENZE MOTORIE**

Visione film Super Size me di Morgan Spurlock e conseguenti riflessioni.

## FILOSOFIA E INFORMATICA

Il materiale del seguente percorso di filosofia è stato condiviso su classroom:

- **Intelligenza artificiale e problemi etici:** problematicità della definizione di intelligenza, test di Turing e test della stanza cinese di J. Roger Searle, IA debole e IA forte, funzionalismo e connessionismo, big data e rappresentazione semplificata della realtà, il problema dell'oscurità dei processi e della limitazione della libertà, il potere di scissione del digitale, i cinque principi etici per l'IA, rischi e opportunità legati all'IA, quarta rivoluzione e infosfera come spazio comune (Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale*, 2022).

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

**Titolo del percorso: IOResto in salute prima parte**

- Periodo: a.s. 2022/23
- Alunni coinvolti: 19
- Durata: 13 ore
- Ente esterno: ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO

**Titolo del percorso: Corso di Orientamento**

- Periodo: a.s. 2023/24
- Alunni coinvolti: 19
- Durata: 15 ore
- Ente esterno: UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**Titolo del percorso: GOCCE DI SOSTENIBILITA'**

- Periodo: a.s. 2023/24
- Alunni coinvolti: 18
- Durata: 25 ore
- Ente esterno: CIVICAMENTE S.R.L.

**Titolo del percorso: ANPAL LABORATORIO COMPETENZE**

- Periodo: a.s. 2022/23
- Alunni coinvolti: 19
- Durata: 3 ore
- Ente esterno: ANPAL Servizi S.p.A.

**Titolo del percorso: CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RI-MED**

- Periodo: a.s. 2022/23
- Alunni coinvolti: 20
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: IGNIFOR SRL

**Titolo del percorso: CORSO DI CORSO SICUREZZA FORMAZIONE SPECIFICA**

- Periodo: a.s. 2021/22
- Alunni coinvolti: 1
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: IGNIFOR SRL

**Titolo del percorso: FEDERCHIMICA COSTRUIRSI UN FUTURO**

- Periodo: a.s. 2022/23
- Alunni coinvolti: 19

- Durata: 40 ore
- Ente esterno: FEDERCHIMICA

**Titolo del percorso: IO Resto in salute seconda parte**

- Periodo: a.s. 2022/23
- Alunni coinvolti: 20
- Durata: 15 ore
- Ente esterno: ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO

**Titolo del percorso: LOVE IS IN ... SERPIERI**

- Periodo: a.s. 2022/23
- Alunni coinvolti: 17
- Durata: 10 ore
- Ente esterno: ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO

**Titolo del percorso: CURVATURA BIOMEDICA**

- Periodo: a.s. 2023/24
- Alunni coinvolti: 4
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI

**Titolo del percorso: TECHSTARTS STARTUP WEEKEND RIMINI**

- Periodo: a.s. 2023/24
- Alunni coinvolti: 1
- Durata: 28 ore
- Ente esterno: Fattor Comune Società Benefit S.r.l.

**Titolo del percorso: MOBILITA' STUDENTESCA**

- Periodo: a.s. 2023/24
- Alunni coinvolti: 1
- Durata: 90 ore
- Ente esterno: INTERCULTURA

**Titolo del percorso: INDUSTRIA CHIMICA**

- Periodo: a.s. 2024/25
- Alunni coinvolti: 4
- Durata: 21 ore
- Ente esterno: FEDERCHIMICA

**Titolo del percorso: ADESIVI INCHIOSTRI E VERNICI**

- Periodo: a.s. 2024/25
- Alunni coinvolti: 4
- Durata: 13 ore
- Ente esterno: FEDERCHIMICA

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

***ALLEGATO N. 1***

***RELAZIONI***

***PERCORSI DISCIPLINARI***

Anno scolastico 2024/2025

## **Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio**

Docente: Pagani Daniela

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte

Classe:5°J

Sono stata docente della 5°J dalla seconda alla quinta con continuità. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli studenti è sempre stato rispettoso e generalmente disponibile al dialogo educativo. Anche molti genitori della classe sono parecchio stati presenti nelle occasioni di confronto. Dal punto di vista didattico invece, solo un esiguo numero di studenti ha seguito la disciplina che, fino alla quarta ha previsto anche il disegno tecnico insieme alla storia dell'arte, con motivazione, diligenza e costanza. Un gruppo più numeroso ha seguito con superficialità la materia, finalizzando l'impegno solo per le occasioni di valutazione. Un gruppo ristretto non si è mostrato interessato né in classe né a casa, nonostante i continui incentivi da parte mia, almeno in vista dell'Esame di Stato. Dal punto di vista del profitto solo l'esiguo numero di ragazzi descritto sopra ha più che buone valutazioni, altri buone, molti mediocri e sufficienti. Ai primi di Maggio la programmazione è stata svolta in parte, in particolare a causa di impegni della classe (uscite, conferenze, incontri, ecc.) che si sono sovrapposti alle due ore della materia abbinate il martedì.

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE e OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Comprensione multidisciplinare dei differenti fenomeni artistici

Comprensione del valore culturale, storico e sociale delle discipline artistiche

Acquisizione del linguaggio specifico della materia

### **Modalità dello svolgimento delle lezioni**

L'insegnante ha svolto lezioni frontali, partecipate, con l'utilizzo della LIM e del libro di testo "Itinerario nell'arte" di Cricco Di Teodoro, ed.4, casa ed. Zanichelli. Sono stati caricati inoltre alcuni approfondimenti su classroom.

Le valutazioni degli studenti, sono state state sia orali che scritte, con prove a domande aperte, testi argomentativi, oppure a domande guidate e test a risposta multipla (ed.civica). In particolare nel pentamestre dell'ultimo anno si sono effettuate un'interrogazione e una verifica scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Il Neoclassicismo: lo stile artistico legato al periodo storico e culturale dell'Illuminismo:

Analisi di opere: J.Louis David: Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Antonio Canova: Il metodo scultoreo. Analisi delle seguenti opere: Amore e Psiche

Il Romanticismo: Spiegazione del significato e delle caratteristiche del nuovo corso culturale. Analisi delle seguenti opere:

Caspar Friedrich: Mare ghiacciato, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare;

F.Goya: Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, Saturno che divora un figlio.

J.M.William Turner: Pioggia, vapore, velocità; Incendio del Parlamento inglese;

T.Gericault: La zattera della medusa;

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo.

F.Hayez: Il bacio nelle tre versioni legate ai cambiamenti storici.

La nuova architettura della Rivoluzione industriale: "L'architettura del ferro e del vetro" prodotto in laminazione: analisi di alcune architetture: J. Paxton: Crystal Palace;

Gustave Eiffel: Tour Eiffel;

Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele di Milano;

Alessandro Antonelli: La mole Antonelliana di Torino.

Piani urbanistici europei della metà dell'800: Vienna e Parigi, Barcellona.

Le teorie del restauro di fine Ottocento: il restauro stilistico di Viollet Le Duc: progetto per la doppia torre della chiesa abbaziale di Saint Denis, la cittadella di Carcassonne, il castello di Pierrefonds.

Il restauro romantico di J.Ruskin: Venezia come città ispiratrice della sua teoria.

Cenni al restauro con i batteri.

L'art Nouveau in Europa: Significato e caratteristiche stilistiche dello stile Art Nouveau in Europa, legame con il periodo storico. Esempi ed analisi dei caratteri stilistici: V. Horta: Hotel Tassel a Bruxelles; Palazzo Stoclet a Bruxelles di J. Hoffmann; Le pensiline della metropolitana di Parigi di H.Guimard; Casa Battìo, Casa Milà, la Sagrada Família di A. Gaudì a Barcellona. Palazzo della Secessione viennese di J.M.Olbrich a Vienna.

Il Realismo: caratteristiche della nuova pittura di metà Ottocento. Analisi di alcuni esempi: Gustave Courbet: Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, Allegoria della pittura.

La fotografia: dalla camera oscura ai primi esperimenti fotografici di Niepce, dagherrotipo, Talbotype, cronofotografie di Murray e di Muybridge.

I Macchiaioli: le caratteristiche della pittura italiana della metà dell'800: Analisi delle seguenti opere:

G.Fattori: La rotonda di Palmieri, Bovi al carro.

L'Impressionismo: Caratteristiche del nuovo stile artistico basato sull'osservazione della realtà che si esprime nelle opere pittoriche con l'abbandono della prospettiva lineare-geometrica e sullo studio della luce. Analisi delle seguenti opere: E. Manet: Déjeuner sur l'herbe, L'Olympia, Bar de le Folies Bergère; C. Monet: Impression, sole nascente, Le Grenouillere di Monet e Renoir, Le serie: cattedrale di Rouen, stagno delle ninfee, covoni, pioppi, salici. A.Renoir: Bal au Moulin de la Galette; E.Degas: Cavalli da corsa davanti alle tribune, La lezione di danza, L'assenzio.

Il Pointillisme: G. Studio scientifico del colore e della sua percezione retinica: G. Seurat: Una domenica pomeriggio sull'Isola della Grande Jatte;

Il Postimpressionismo: contesto cronologico e caratteristiche generali;

Analisi delle seguenti opere: P.Cezanne: I giocatori di carte, Le Grandi Bagnanti, un dipinto della serie dedicata alla Montagna Sainte Victoire.

P.Gauguin: Il Cristo giallo, Da Dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Una versione della Stanza da letto, Notte stellata di Saint Remy, Campo di grano con volo di corvi.

E. Munch:L'urlo.

AVANGUARDIE STORICHE: spiegazione del significato del termine e cronologia generale;

La Secessione viennese: la visione della donna come femme-fatale: G.Klimt: Giuditta I, Giuditta II;

Il bacio, La culla, cenni al fregio progettato da Klimt per Palazzo Stoclet a Bruxelles.

Espressionismo tedesco: Die Brucke: Kirchner: Cinque donne per la strada, copertine dell'Almanacco.

I Fauves: Ritratto di donna con cappello, La danza.

Argomenti che l'insegnante intende svolgere dopo il 15 Maggio

FUTURISMO: Il Futurismo: spiegazione dei concetti fondamentali del movimento e della loro espressione artistica attraverso l'analisi di alcune opere rappresentative: U.Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio;

G.Balla: Velocità astratta+rumore, dinamismo di un cane al guinzaglio.

CUBISMO:spiegazione dei concetti fondamentali della poetica e della loro espressione artistica attraverso l'analisi di alcune opere rappresentative: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Volland, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

SURREALISMO: la Persistenza della memoria di S.Dalì, Presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

Costellazioni di Mirò

Magritte: Il tradimento delle immagini (L'uso della parola). La battaglia di argonne, l'impero delle luci, Il bacio.

POP ART: Andy Warhol: serie della Campbell's soup, Nike, Coca cola, Marilyn Monroe, sedia elettrica.

### **Educazione civica**

Le teorie del restauro di fine Ottocento: il restauro stilistico di Viollet Le Duc: progetto per la seconda torre

di Saint Denis, la cittadella di Carcassonne, il castello di Pierrefonds.

Il restauro romantico di J.Ruskin: Venezia come città ispiratrice della sua teoria.

Cenni al restauro con i batteri.

Rimini 15/05/2025      Daniela Pagani

Anno scolastico 2024/2025

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: ANDREA TIBERTI

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: 5J

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, di cui il docente è stato insegnante di Italiano dal secondo anno fino a tutto il triennio, appare non del tutto coesa nel suo insieme, ma con livelli sufficienti di collaborazione e di partecipazione all'attività didattica. Una parte degli studenti mostra interesse per la materia e un impegno significativo, nonché qualche curiosità individuale; la maggioranza della classe partecipa in modo più passivo ma con un impegno sufficientemente adeguato; alcuni elementi mostrano, al contrario, scarso impegno e interesse. La classe ha frequentato in generale (ma con alcune eccezioni) con costanza le lezioni, raggiungendo nel complesso un livello pienamente sufficiente, con alcuni elementi che si distinguono per risultati discreti mentre il gruppo più numeroso mostra una preparazione sufficiente nella materia; si segnala tuttavia che nella produzione scritta numerosi studenti incontrano evidenti difficoltà.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, complessivamente il docente è riuscito a svolgere il programma previsto a inizio anno, fornendo ai discenti un panorama completo della storia letteraria italiana e dei suoi protagonisti da Leopardi al Novecento. Si è inoltre sviluppato un percorso di Educazione civica sul tema del diritto al lavoro e la Letteratura italiana.

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura italiana da Leopardi e dalla svolta verista del romanzo italiano dell'Ottocento al Novecento
- Conoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche dei testi studiati.
- Saper analizzare, attraverso le proprie competenze linguistiche, un testo, sia in prosa che in poesia, mettendo in evidenza le tecniche espressive utilizzate dall'autore, loro finalità.
- Saper commentare i brani d'autore, analizzandoli e inquadrandoli nel contesto sociale e culturale.
- Saper scrivere testi in base alle diverse tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Attraverso lezioni frontali e dialogate, si è proceduto a presentare agli allievi gli autori più significativi della Letteratura italiana (e talvolta europea) dell'Ottocento e del Novecento, prestando particolare attenzione alle loro caratteristiche ideologiche, stilistiche e di poetica, nonché introducendo le opere principali. Allo stesso tempo si è tentato di inquadrare i singoli poeti e scrittori nel quadro europeo e nei principali movimenti letterari e culturali del periodo.

Si è data grande importanza alla lettura ed analisi diretta dei testi d'autore, commentati dall'insegnante anche attraverso momenti di dialogo con gli studenti, sempre cercando di ricollegarli al profilo dell'autore e, più in generale, al quadro letterario, culturale, storico complessivo. Gli studenti hanno inoltre letto integralmente, in autonomia, alcuni romanzi fondamentali del Novecento italiano, i quali sono stati successivamente discussi ed analizzati insieme in classe. Per tutto l'anno, inoltre, si sono condivisi con gli studenti materiali didattici e video documentari attraverso Classroom.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Langella et alii, *Amor mi mosse*, voll.5, 6, 7, Bruno Mondadori editore.
- Filmati video documentari, condivisi su Classroom
- File di singoli testi forniti dal docente, condivisi su Classroom (cfr. programma svolto)

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, sono state svolte due verifiche scritte nel trimestre e due nel pentamestre. Tutte le prove scritte sono state organizzate secondo le tipologie della prova dell'Esame di Stato. Tali prove hanno cercato di verificare in prima istanza la capacità degli studenti di comporre testi coerenti, coesi e ben argomentati; in seconda istanza la capacità di commentare o rielaborare le conoscenze sviluppate nel corso dell'anno riguardo alla Letteratura italiana ed europea o tematiche generali di vario argomento. Per la valutazione degli scritti si è utilizzata la griglia di correzione d'Istituto, coincidente con quella proposta dal MIUR per l'Esame di Stato.

Per quanto riguarda le verifiche orali, la classe è stata sottoposta a una verifica orale nel trimestre ed a due nel pentamestre. Le prove orali hanno avuto lo scopo di valutare le conoscenze degli argomenti e dei testi affrontati nel corso dell'anno da parte degli studenti e la loro capacità di analisi e commento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;

- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **LETTERATURA ITALIANA**

#### **L'OTTOCENTO**

ROMANTICISMO EUROPEO ED ITALIANO: caratteri generali, tematiche, stili.

GIACOMO LEOPARDI: cenni biografici, pensiero filosofico e sue fasi, temi e stile delle opere principali (I Canti, Le Operette morali).

Testi dai *Canti*:

- L'infinito
- La sera del dì di festa
- Il passero solitario
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- A se stesso

Testi dalle Operette morali:

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Dialogo della Natura e di un Islandese

ROMANZO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO: cenni sull'evoluzione del realismo francese da Flaubert al Naturalismo di Zola.

NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO: caratteri dei due movimenti letterari (impersonalità, scrittore scienziato, ecc.) e loro differenze; sfondo culturale ed ideologico (Positivismo, darwinismo).

GIOVANNI VERGA: cenni biografici, ideologia e poetica, opere principali (il ciclo dei vinti e i due romanzi maggiori), stile.

Testi da *Vita nei campi*:

- Fantasticheria
- Rosso Malpelo

Testi da *I Malavoglia*:

- Barche sull'acqua e tegole al sole
- Pasta e carne tutti i giorni
- L'espiazione del ramingo

Testi da *Novelle rusticane*:

- La roba

Testi da *Mastro-don Gesualdo*:

- La notte dei ricordi
- La morte di Gesualdo

DECADENTISMO E SIMBOLISMO: significati del concetto di Decadentismo, caratteri del Decadentismo europeo e suo sfondo socio-culturale; la poetica del Simbolismo; temi del Decadentismo.

CHARLES BAUDELAIRE: cenni biografici, poetica e stile. Temi dei *Fiori del male*.

Testi da *I fiori del male*:

- L'albatros
- Corrispondenze
- Spleen
- A una passante (file condiviso su Classroom)
- La serva dal gran cuore (file condiviso su Classroom)
- Raccoglimento (file condiviso su Classroom)

Testi da *Lo spleen di Parigi/Piccoli poemi in prosa*:

- Perdita d'aureola

GIOVANNI PASCOLI: cenni biografici, poetica e stile, opere principali (*Myricae*, *Canti di Castelvecchio*).

Testo da *Il fanciullino*:

- La poetica del fanciullino

Testi da *Myricae*:

- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo
- Il lampo
- Il tuono

Testi da *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO: cenni biografici, ideologia e poetica, le opere poetiche (*Poema paradisiaco*, il ciclo delle *Laudi*) e opere narrative (*Il piacere*)

Testi da *Alcyone*:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Testi da *Il piacere*

- La vita come opera d'arte

## **IL NOVECENTO**

IL ROMANZO DEL NOVECENTO: caratteri generali, la tendenza all'Espressionismo, le innovazioni formali del genere romanzesco.

ITALO SVEVO: cenni biografici, formazione culturale e letteraria, poetica, opere. Struttura, temi e stile de *La coscienza di Zeno*.

Testi: Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*.

LUIGI PIRANDELLO: cenni biografici, pensiero e poetica, opere narrative (*Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*) e opere teatrali.

Testi:

- La riflessione e il sentimento del contrario (da *L'umorismo*)
- Il treno ha fischiato (da *Novelle per un anno*)
- Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*

LE AVANGUARDIE STORICHE: i movimenti d'avanguardia europei e i loro caratteri generali; il rinnovamento formale e tematico della poesia europea; Futurismo italiano ed europeo; i Crepuscolari e i caratteri della loro poesia. Il ritorno all'ordine degli anni Trenta: i casi di Eliot e Pound.

UMBERTO SABA: cenni biografici, poetica, stile. Temi e struttura de *Il canzoniere*.

Testi dal *Canzoniere*:

- La capra
- Città vecchia
- Una donna! E a scordarla ancor mi aggiro (file condiviso su Classroom)
- Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto (file condiviso su Classroom)
- Mio padre è stato per me l'assassino
- Un grido
- Teatro degli Artigianelli
- Amai
- Ulisse

GIUSEPPE UNGARETTI: cenni biografici, poetica, opere, stile. Il primo Ungaretti avanguardista; il secondo Ungaretti del *Sentimento del tempo* e la sua influenza sui poeti dell'Ermetismo.

Testi da *L'allegria*:

- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia

- I fiumi
- San Martino del Carso

EUGENIO MONTALE: cenni biografici, poetica, stile. Le opere del primo Montale: temi e caratteri di *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera ed altro*. Il secondo Montale di *Satura*.

Testi da *Ossi di seppia*:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Casa sul mare

Testi da *Le occasioni*:

- Ti libero la fronte dai ghiaccioli
- Non recidere, forbice, quel volto
- Nuove stanze (file condiviso su Classroom)

Testi da *La bufera ed altro*:

- La primavera hitleriana
- Piccolo testamento

Testi da *Satura*:

- La storia

BEPPE FENOGLIO: cenni biografici, poetica, opere. Temi e stile de *Una questione privata*.

Testi: Lettura integrale de *Una questione privata*.

### **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA:**

#### ***IL DIRITTO AL LAVORO E LA LETTERATURA ITALIANA (durata 4h)***

(Tutti i materiali sono stati condivisi su Classroom, tranne quelli presenti sul manuale di letteratura)

1) Articoli della Costituzione (1, 3, 4, 35, 36, 37, 40); cenni storici e contenuti generali dello Statuto dei lavoratori

2) Il lavoro nella Letteratura italiana. Pagine tratte da

- a. Verga, Rosso Malpelo, 1878
  - b. Bianciardi, Vita agra, 1962
  - c. Volponi, Memoriale, 1962
  - d. Sereni, Una visita in fabbrica, 1965
  - e. Pagliarani, La ragazza Carla, 1962
  - f. Prunetti, Amianto, 2012
  - g. Rea, La dismissione, 2002 (video intervista)
- 3) Alcuni dati sulla questione lavoro oggi.

*Rimini, 15/05/2025*

**Prof. ANDREA TIBERTI**

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	ROSSI LIDIA
Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Classe	5J

LA CLASSE E' COMPOSTA DA 23 ALUNNI DI CUI 4 NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA. LA CONTINUITA' DIDATTICA DELLA STESSA INSEGNANTE, RESASI POSSIBILE DALLA PRIMA ALLA QUINTA CLASSE, HA PERMESSO NEL CORSO DEGLI ANNI SCOLASTICI LA COSTRUZIONE DI UN BUONO E PROFICUO RAPPORTO EDUCATIVO TRA DOCENTE E ALUNNI. L'ATTEGGIAMENTO ASSUNTO DAGLI ALUNNI DURANTE LE LEZIONI E' STATO CARATTERIZZATO DA ATTIVA PARTECIPAZIONE E INTERESSE GENERALMENTE COSTANTE DA UNA BUONA PARTE DELLA CLASSE, BUONA LA FREQUENZA . IL PROFITTO RAGGIUNTO E' MEDIAMENTE SODDISFACENTE.

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- CONOSCERE LE DIVERSE PROSPETTIVE ANTROPOLOGICHE, FILOSOFICHE, TEOLOGICHE SUL MISTERO DI DIO
- COGLIERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SENSO RELIGIOSO
- CONOSCERE LE LINEE FONDAMENTALI DELL'ESCATOLOGIA CRISTIANA

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

LEZIONI FRONTALI, LEZIONI DIALOGATE, DISCUSSIONI, LEZIONI MULTIMEDIALI, INIZIATIVE INTEGRANTI IL DIALOGO EDUCATIVO, PARTECIPAZIONE A CONFERENZE E INCONTRI CULTURALI.

**MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

LIBRI DI TESTO, SAGGI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI FORNITE DAL DOCENTE, SUSSIDI AUDIO VISIVI, POSTAZIONI MULTIMEDIALI, TESTI DEL MAGISTERO.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE SI E' ATTUATA SIA IN UNA PROSPETTIVA DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE, DALLA ANALISI DELL'INTERESSE E DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, SIA COME OSSERVAZIONE DI ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI ASSUNTI DURANTE LE LEZIONI.

## PROGRAMMA SVOLTO

Negazione di Dio nel mondo oggi

Il concetto di Dio nelle nuove generazioni

Ha ancora un senso credere in Dio?

L'uomo e la ricerca di Dio

Visione e lettura del film *Il decalogo 1* del regista **Krzysztof Kieslowski**

Si può conoscere Dio? Impostazione di pensiero proposta dal teologo e cardinale

**Giacomo Biffi**, da *La Bella, La Bestia, e il Cavaliere*

Duplici realtà

Il senso religioso: sua natura

Il livello di certe domande, al fondo del nostro essere, l'esigenza di una risposta totale, sproporzione alla risposta totale, tristezza, la natura dell'io come promessa, il senso religioso come dimensione, l'inevitabilità di una risposta.

Atteggiamenti irrazionali verso la domanda di senso

*La gaia disperazione di un uomo senza Dio*, di **Giovanni Fighera**

*Ci vuole più "fede" a non credere*, intervista a **Lucio Rossi** (fisico al Cern di Ginevra)

L'assurdo e il significato- l'indifferenza di fronte alla domanda di senso

La teologia del male in Alain Besancon, accenni tratti dal libro " *Novecento secolo del male* "

Lecture tratte dal libro " *Ripensare la modernità* " di **Luigi Negri**

Testimoni del '900

**I fratelli Hans e Sophie Scholl**, *La Rosa Bianca*, volti di un'amicizia

Visione del film *La rosa Bianca*, del regista **Marc Rothemund**

**Etty Hillesum, Diario 1941-1943**,

**La giustizia e la storia**, articolo di Giacomo Samek Lodovici

La morte come momento dell'esistenza umana

Tre morti: il Buddha, Socrate Gesù di Nazareth

La risurrezione dei morti: la prima lettera ai Corinzi di San Paolo

Il fattore umano e il fattore divino nella Chiesa

La professione della fede cristiana: Il Credo, Simbolo degli Apostoli, Credo

Niceno-Costantinopolitano

I seguenti argomenti verranno svolti dopo il 15 Maggio, tenuto conto che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni:

"*Nichilismo malattia mortale*", di **Giacomo Samek Lodovici**

"*Una critica del nichilismo*" di **Giacomo Samek Lodovici**

La pulchritudinis, la via della bellezza, antidoto al nichilismo

Discorso di **Joseph Ratzinger** *Il sentimento delle cose, la contemplazione della bellezza.*

Messaggio per il meeting di Rimini 2002

Prof.ssa

Lidia Rossi

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Fornari Fabrizio
Disciplina	Informatica
Classe	5J

**PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo ed interessata alla materia raggiungendo una preparazione più che discreta.

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Potenziare la capacità logica e di riflessione personale e favorire la rielaborazione dei concetti acquisiti.
- Sviluppare capacità logiche e organizzative.
- Favorire le abilità espositive e di sintesi, anche in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

**I contenuti sono stati affrontati principalmente tramite lezione frontale lasciando largo spazio all'esplorazione dei problemi e dei nuovi concetti guidata dall'intuizione e dalle conoscenze pregresse. Il libro di testo indicato è stato utilizzato come traccia il quale è stato però approfondito ed integrato durante le lezioni.**

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Spiegazioni in classe e/o in laboratorio e/o.
- Libro di Testo
- Utilizzo del laboratorio di informatica
- Recupero periodico

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate sia prove scritte che orali di recupero. Le valutazioni sono state assegnate facendo riferimento alle scale di valutazione adottate dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di informatica.

Verifiche orali formative:

- Conoscenza dei contenuti, capacità espositiva, linguaggio specifico.
- Chiarezza, completezza e precisione dell'esposizione.
- Capacità di collegare i concetti anche tra discipline diverse e analizzare problemi.

Verifiche scritte:

- Completezza e correttezza della risoluzione degli esercizi e dei problemi proposti.
- Scelta della strategia risolutiva più efficace e/o efficiente.
- Capacità argomentativa e conoscenza dei contenuti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO

### ***Fondamenti di Networking:***

- Definizione e classificazione delle reti
- Aspetti hardware delle reti
- Tecniche di commutazione e protocolli
- Il modello ISO-OSI e TCP/IP
- Gli indirizzi IP
- Classi di reti e indirizzi IP
- Maschera di sottorete e dispositivi di rete
- Il protocollo HTTP, FTP, la posta elettronica e il DNS
- Sicurezza in rete, Virus
- Introduzione all'Intelligenza Artificiale
- Snowden

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

### **RELAZIONE Classe 5J**

DISCIPLINA: **SCIENZE NATURALI**

DOCENTE: **PROF. FRANCESCA BERGAMASCHI**

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, che ho avuto modo di seguire sin dal secondo anno del percorso di studi, si presenta come eterogenea sia sotto il profilo dell'impegno scolastico sia per quanto riguarda le competenze maturate nelle Scienze Naturali. È possibile distinguere tre gruppi principali all'interno del gruppo classe: una minoranza di studenti ha evidenziato costanti progressi e solide competenze sia sul piano della comprensione logico-razionale sia nell'acquisizione e rielaborazione di contenuti più strettamente mnemonici, come quelli tipici della Biologia e delle Scienze della Terra. Un secondo gruppo, numericamente più consistente, ha mostrato un rendimento scolastico generalmente discreto e omogeneo, con risultati soddisfacenti in entrambe le aree. Un'ulteriore fascia di studenti ha invece manifestato difficoltà significative, imputabili nella maggior parte dei casi a uno scarso impegno, a un atteggiamento poco proattivo durante le lezioni e a uno studio complessivamente superficiale e disorganico. L'attenzione e la partecipazione durante le attività didattiche sono risultate disomogenee, con un coinvolgimento più attivo e interessato da parte degli studenti appartenenti ai primi due gruppi, mentre una parte della classe ha evidenziato una limitata disponibilità al confronto e un atteggiamento talvolta passivo. L'impegno nello studio domestico e nella preparazione delle verifiche non è stato costante e, in alcuni casi, è risultato palesemente insufficiente. In generale, la frequenza alle lezioni è stata regolare per la quasi totalità degli studenti, consentendo la continuità del lavoro didattico.

#### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere struttura, nomenclatura e reattività delle principali classi organici;
- conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie moderne;
- conoscere la struttura delle biomolecole e il loro ruolo nel metabolismo cellulare;
- conoscere la struttura interna della Terra e la teoria della tettonica delle placche;
- conoscere e saper utilizzare il linguaggio scientifico specifico della disciplina.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La metodologia didattica utilizzata è quella della lezione frontale e dialogata. Durante le spiegazioni si è fatto un largo uso di schemi, disegni e mappe concettuali alla lavagna, per rendere più sistematico ed approfondito lo studio dei vari argomenti previsti dalla programmazione. Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di tecnologie informatiche che hanno permesso di condividere online con gli studenti gli appunti e gli schemi presentati a lezione. Per alcuni argomenti si sono proiettati filmati esplicativi in classe e si sono eseguite esperienze di laboratorio, tra le quali una effettuata dai ricercatori dell'opificio Golinelli di Bologna sul fingerprinting.

#### **LIBRI DI TESTO**

- Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga “Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli
- Bosellini, “Le scienze della Terra, vol. CD”, Italo Bovolenta Editore

#### TIPOLOGIA DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre sono state effettuate due verifiche scritte e una orale. Nel pentamestre sono state effettuate — verifiche orali e — scritte. Le verifiche scritte si sono articolate in una parte strutturata a risposta multipla e una parte semistrutturata con quesiti a trattazione sintetica o risoluzione di esercizi. La valutazione si è basata sui seguenti elementi: conoscenza degli argomenti appartenenti ai vari nuclei tematici affrontati, corretta esposizione orale e scritta, capacità di impostare autonomamente un discorso articolato comprendente anche riferimenti trasversali tra i vari argomenti (per le verifiche orali), capacità di identificare e analizzare i nuclei concettuali essenziali di un tema assegnato (per le verifiche scritte).

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe e online;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, anche in riferimento alle attività online.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA, GLI IDROCARBURI

La chimica del carbonio, rappresentazione razionale e topologica delle molecole organiche.

Gli alcani: struttura, ibridazione  $sp^3$ , nomenclatura, proprietà fisiche, reattività.

Cicloalcani: struttura e nomenclatura.

Gli alcheni: struttura, ibridazione  $sp^2$ , nomenclatura, isomeria cis/trans, reattività (addizione elettrofila, regola di Markovnikov), proprietà fisiche.

Alchini: struttura, ibridazione  $sp$ , nomenclatura, reattività.

Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, formule di risonanza e delocalizzazione elettronica.

Nomenclatura di derivati mono e polisostituiti del benzene. Le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica.

#### ISOMERIA

Isomeria strutturale: di posizione, di catena e funzionale. Stereoisomeria configurazionale: enantiomeri e diastereomeri (accenni), chiralità. Nomenclatura R/S degli enantiomeri.

#### COMPOSTI ORGANICI ALOGENATI, OSSIGENATI E AZOTATI

Alogenuri alchilici: nomenclatura.

Alcoli: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività: ossidazione e riduzione. Sintesi degli alcoli a partire dagli alcheni

Aldeidi e chetoni: struttura e nomenclatura, proprietà fisiche. Reattività dei composti carbonilici: ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche degli acidi grassi saturi e insaturi. Reazioni degli acidi carbossilici: deprotonazione (acidità), struttura degli esteri, dei cloruri acilici, delle ammidi e delle anidridi. Saponificazione degli esteri.

#### DNA E BIOTECNOLOGIE

Ripasso delle differenze strutturali tra RNA e DNA e del dogma centrale della biologia molecolare. Ripasso della sintesi del DNA. Virus e ciclo di replicazione. Trascrittasi inversa.

Le prime biotecnologie moderne. Enzimi di restrizione: sito di restrizione, tagli piatti e sfalsati. DNA ligasi. Elettroforesi su gel.

Tecnologia PCR: reagenti, fasi. DNA fingerprinting, analisi. Clonaggio genico.

Librerie genomiche e di cDNA. Sequenziamento del DNA con tecnica Sanger. Progetto Genoma Umano. Le biotecnologie moderne, gli OGM, farmaci ricombinanti, l'insulina.

## **CARBOIDRATI, LIPIDI, PROTEINE E METABOLISMO ENERGETICO**

Struttura lineare e ciclica dei monosaccaridi, anomeri  $\alpha$  e  $\beta$ . Disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi saponificabili e non saponificabili, struttura dei trigliceridi e dei fosfolipidi.

Struttura degli amminoacidi, forma zwitterionica, anionica e cationica, punto isoelettrico. Legame peptidico. Funzioni biologiche delle proteine. Livelli strutturali delle proteine.

Introduzione al metabolismo cellulare: catabolismo e anabolismo, profilo di reazione e energia di attivazione. Catalisi enzimatica: modello a chiave e serratura. Regolazione dell'attività enzimatica, inibitori irreversibili e reversibili, competitivi e non competitivi, enzimi allosterici e attivatori, effetto del pH e della temperatura. Struttura e ruolo biologico dell'ATP. Coenzimi trasportatori di elettroni:  $\text{NAD}^+$ ,  $\text{NADP}^+$  e FAD.

Tappe fondamentali della respirazione cellulare. Glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica. Respirazione aerobica ed anaerobica, importanza della rigenerazione dei coenzimi trasportatori di elettroni nella forma ossidata. Fermentazione lattica ed alcolica. Decarbossilazione ossidativa e ciclo di Krebs (solo sostanze prodotte). Fosforilazione ossidativa: principi base, catena di trasporto degli elettroni, ipotesi chemiosmotica. Ruolo del gradiente elettrochimico di  $\text{H}^+$ . Bilancio energetico della respirazione cellulare.

Introduzione alla fotosintesi. Fase luminosa e fase oscura della fotosintesi.

## **LA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA E LA TETTONICA DELLE PLACCHE**

Conoscenza della struttura interna della Terra: prove dirette e indirette. Prove dirette: accesso ai materiali profondi, Prove indirette: dati geofisici e cosmici

Determinazione della massa e densità della Terra. Struttura interna della Terra

Calore interno terrestre: primordiale e radiogenico, isotopi radiattivi. Gradiente e grado geotermico. Campo magnetico terrestre, poli magnetici. Inversioni magnetiche, anomalie magnetiche positive e negative.

Accenni alla deriva dei continenti: coincidenza delle coste, prove paleontologiche, prove geologiche, prove paleoclimatiche, prove paleomagnetiche.

Tettonica delle placche: principali placche, tipi di margini (divergenti, convergenti, trasformati) e fenomeni geologici associati (espansione dei fondali oceanici, divergenza continentale, subduzione di tipo A e B e sistemi arco-fossa, collisione continentale).

Evoluzione dell'atmosfera primordiale e tempo geologico: Origine e composizione dell'atmosfera primordiale, formazione della Terra e dei pianeti, Atmosfera iniziale. Formazione degli oceani e prime condizioni favorevoli alla vita. Ossigenazione progressiva dell'atmosfera. Evidenze geologiche dell'ossigenazione: Stromatoliti, Banded Iron Formations (BIF), Red Beds.

Tempo geologico e datazioni assolute: differenza tra cronologia relativa (stratigrafia, fossili guida) e cronologia assoluta, isotopi radioattivi: concetti di decadimento, emivita e sistema chiuso, metodi principali: Uranio-Piombo, Potassio-Argo, Carbonio-14. Uso della scala cronostatigrafica internazionale per ricostruire la storia terrestre

## **L'ATMOSFERA**

Introduzione all'atmosfera. Struttura dell'atmosfera (troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera, esosfera). Composizione dell'aria. Funzioni dell'atmosfera per la vita sulla Terra

I moti dell'aria: pressione atmosferica: definizione e strumenti di misura. Venti: definizione, formazione e classificazione. Effetto Coriolis, Circolazione generale dell'atmosfera

Nubi e precipitazioni. Formazione delle nubi: condensazione del vapore acqueo. Tipi principali di nubi.

Precipitazioni: pioggia, neve, grandine, nevischio

Umidità: assoluta, relativa, punto di rugiada

Il ciclo dell'acqua nell'atmosfera

Effetto serra e gas serra: anidride carbonica e metano: origine naturale e antropica, ruolo nell'assorbimento dell'infrarosso, implicazioni sul riscaldamento globale

Strato di ozono e buco dell'ozono: formazione e funzione protettiva dell'ozono stratosferico.

Distruzione da parte dei CFC (clorofluorocarburi). Conseguenze per la salute e l'ambiente

## **LABORATORIO**

La combustione degli idrocarburi

Test di Benedict e Tollens

Determinazione dello spettro della clorofilla

Ingegneria genetica: Il DNA fingerprinting , svolto presso il laboratorio dell'Opificio Golinelli a Bologna.

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Anno Scolastico: 2024/2025**

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: LIGABUE ALBERTO**

**Classe: 5J liceo scientifico, scienze applicate**

### **RELAZIONE FINALE**

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe presenta un livello medio di motricità generale decisamente buono. Vi è omogeneità in termini di attenzione durante le spiegazioni, concentrazione durante l'esecuzione di esercizi e costanza nell'impegno.

Da un punto di vista disciplinare tutti gli alunni sono sempre stati estremamente rispettosi dell'insegnante, dei compagni e delle regole scolastiche. Nel complesso la classe ha svolto un buon percorso di crescita durante l'intero anno scolastico.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi principali legati all'attività formativa sono stati tutti raggiunti: gli alunni hanno preso coscienza dell'importanza del movimento inteso come corretto e sano stile di vita; hanno appreso l'importanza del riscaldamento e dello stretching come tecnica di allungamento muscolare e di preparazione all'attività motoria; hanno imparato a collaborare con i propri compagni di classe e hanno sperimentato in prima persona la tecnica di alcune discipline sportive individuali e di squadra.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La scelta metodologica è stata di tipo flessibile, in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più appropriato per creare un'adeguata motivazione. Il metodo è variato dal globale all'analitico o sintetico, con esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo (cooperative learning). La strategia d'insegnamento si è basata sui seguenti metodi:

- apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo, rispettando i principi dell'adeguatezza e della progressività del lavoro;
- apprendimento per problemi (problem solving), presentando una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale veniva richiesta una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione;
- Flipped Classroom: l'insegnante presenta un nuovo argomento ai ragazzi, i quali dovevano scoprirlo e approfondirlo per poi ripresentarlo all'insegnante e/o compagni di classe.

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati l'impianto e le attrezzature a disposizione dell'istituto, palestra, parchi pubblici, spiaggia. Per quanto riguarda la trattazione degli aspetti teorici del programma si è fatto riferimento al libro di testo in adozione: EDUCARE AL MOVIMENTO - Autore: LOVECCHIO- VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + Vol. GLI SPORT-MARIETTI scuola.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per le verifiche sono state svolte prove di valutazione pratiche delle capacità coordinative generali, delle capacità condizionali e di alcune discipline di squadra.

- Test corsa a navetta 5-10-15-20m;
- Preparazione e conduzione riscaldamento per tutta la classe;
- Badminton: torneo singolo e doppio;
- Prova di forza esplosiva: lancio palla medica dorsale (3Kg);
- Sargent test: prova di elevazione sul posto: misurazione forza esplosiva arti inferiori;

Rimini, 15/05/2025

l'insegnante

Prof. Ligabue Alberto

## **PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **MODULO 1: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ FISICHE ALLENABILI E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE**

- Test di efficienza fisica;
- Corsa continua, con variazioni di ritmo e di durata, in regime aerobico e misto aerobico-anaerobico;
- Andature pre-atletiche, camminate con variazioni di ritmo;
- Esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza;
- Esercizi di mobilità articolare e di stretching.

### **MODULO 2: AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI E INTEGRAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI**

- Esercizi a corpo libero o con piccoli/grandi attrezzi;
- Esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentale;
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e di volo;
- Esercizi di ritmo;
- Esercizi in situazioni spazio-temporali variate;
- Gli aspetti della motricità: lo schema corporeo, la lateralità e l'ambito spazio-temporale;
- Le capacità coordinative generali e speciali.

### MODULO 3: ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI

- Atletica leggera (andature pre-atletiche);
- Camminata (parco e lungomare);
- Badminton;
- Tennis tavolo;
- Forza: circuit training con palla medica.

### MODULO 4: ATTIVITÀ SPORTIVE DI SQUADRA

- Giochi sportivi con la palla: pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano. Regole principali, fondamentali individuali e collettivi, disposizione in campo e semplici forme di gioco;
- Ultimate frisbee;
- Giochi tradizionali: dodgeball, palla tra due fuochi.

### EDUCAZIONE CIVICA:

- Visione film Super Size me di Morgan Spurlock e conseguenti riflessioni.

Rimini, 15/05/2025

l'insegnante

Prof. Ligabue Alberto

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**RELAZIONE Classe 5 J**

DISCIPLINA: **MATEMATICA E FISICA**  
DOCENTE: **Ravegnini Christian**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe composta da studenti dotati di medie capacità di apprendimento, sia per quanto riguarda le conoscenze che la capacità di applicazione.

L'interesse e l'impegno degli studenti è stato mediamente accettabile, con alunni più impegnati e altri meno.

Solo una parte della classe è stata assidua nello svolgimento dei compiti assegnati mentre durante le lezioni quasi tutti gli studenti hanno mostrato attenzione a quanto svolto in classe.

Gli studenti si sono sempre impegnati a ridosso delle verifiche.  
L'apprendimento che risulta però un po' frammentario e non sempre adeguatamente approfondito con difficoltà di collegamento tra i vari argomenti, specie se svolti a distanza di molto tempo.

Si segnalano alcuni studenti con gravi lacune di partenza che non hanno permesso loro di seguire proficuamente le lezioni anche se veniva chiesto loro di fermarsi alle conoscenze di base.

Il profitto, come si evince dalla loro media è molto variegato. Si passa da alunni che hanno raggiunto un livello ottimo e si arriva ad alunni il cui livello è scarso, attraversando tutti i livelli di profitto.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, per la maggior parte degli studenti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere i contenuti proposti
- promuovere le facoltà intuitive e logiche
- abituare alla precisione del linguaggio e alla coerenza argomentativa.
- saper analizzare i fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano
- conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico

seppur non al livello sperato.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'obiettivo principale delle lezioni è stato quello di consolidare le conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati.

Ogni argomento è stato spiegato approfonditamente dall'insegnante. La lezione si è sempre conclusa con l'assegnazione di esercizi per la volta successiva che venivano sempre corretti o dall'insegnante o dagli alunni.

Il ripasso della parte teorica è sempre stato fondamentale: agli alunni è sempre stato messo in evidenza quali fossero i nuclei fondamentali di ogni argomento trattato.

In fisica non è stato utilizzato il libro di testo ma agli studenti sono state fornite dispense preparate dal docente.

Durante lo svolgimento della simulazione gli studenti hanno potuto utilizzare un formulario

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

o Libro di testo: (Colori della Matematica – Sasso - Zannoni. Fisica: modelli teorici e problem solving, mai utilizzato)

o La fisica è stata affrontata utilizzando dispense fornite dal docente.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Alla data odierna, nel pentamestre

In fisica sono state svolte tre verifiche scritte e una orale per quasi tutti gli studenti.

In matematica sono state fatte mediamente quattro verifiche scritte, una orale e una simulazione per quasi tutti gli studenti.

Le verifiche scritte di fisica consistevano, nella prima parte dell'anno, in qualche risposta aperta e alcuni esercizi da svolgere. Nella seconda parte dell'anno si è richiesto maggiormente una ripetizione degli argomenti svolti.

Le verifiche scritte di matematica consistevano in esercizi semplici e problemi più complessi.

In alcune verifiche la conoscenza teorica è stata verificata maggiormente rispetto alla capacità di risolvere problemi.

In generale nelle prove di verifica si è verificata la conoscenza e la capacità di applicazione in problematiche variamente complesse

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;

- I progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

*Rimini, 15/05/2025*

Prof. RAVEGNINI CHRISTIAN

**LICEO "A. SERPIERI" – LICEO SCIENTIFICO  
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**

Docente: Prof Ravegnini Christian

ANNO SCOLASTICO 2024/25

**CLASSE 5J – Scienze applicate**

**NON E' STATA SVOLTA ALCUNA DIMOSTRAZIONE DEI TEOREMI AFFRONTATI**

**Limiti di funzioni reali di variabili reali**

Ripasso: Cenni sulla definizione di limite

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti:

teorema del confronto

teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone

teorema di unicità del limite e teorema di permanenza del segno

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti:

la continuità

i limiti delle funzioni elementari

l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche:

limiti di funzioni polinomiali

limiti di funzioni razionali fratte

limiti di funzioni algebriche irrazionali

i limiti e i problemi

Forme di indecisione di funzioni trascendenti:

limiti di funzioni goniometriche

limiti di funzioni della forma  $f(x)^{g(x)}$  e di funzioni esponenziali e logaritmiche

i limiti e i problemi

**Continuità**

Funzioni continue:

continuità in un punto

funzioni continue

comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni

continuità e funzione inversa

Punti singolari e loro classificazione

Proprietà delle funzioni continue e metodo di bisezione:

il teorema di esistenza degli zeri e il metodo di bisezione

il teorema di Weierstrass

il teorema dei valori intermedi

Asintoti e grafico probabile di una funzione:

asintoti orizzontali e verticali  
asintoti obliqui  
grafico probabile di una funzione

### **La derivata**

Il concetto di derivata:  
la derivata in un punto  
continuità e derivabilità  
funzione derivata e derivate successive

Derivata delle funzioni elementari:  
la derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza  
le derivate delle funzioni esponenziali e logaritmiche  
le derivate delle funzioni seno e coseno

Algebra delle derivate:  
la linearità della derivata  
la derivata del prodotto di due funzioni  
la derivata del quoziente di due funzioni

Derivata della funzione composta e della funzione inversa  
il teorema di derivazione delle funzioni composte  
derivata della funzione inversa  
derivate delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche

Classificazione dei punti di non derivabilità:  
classificazione dei punti in cui la funzione non è derivabile  
lo studio della derivabilità di una funzione in un punto

Applicazioni geometriche del concetto di derivata:  
retta tangente e retta normale a una curva  
tangenza tra due curve

Applicazione del concetto di derivata nelle scienze:  
le derivate e lo studio del moto  
altre applicazioni delle derivate

### **Teoremi sulle funzioni derivabili**

I teoremi di Fermat di Rolle e di Lagrange  
punti di massimo e minimo relativi e assoluti  
teorema di Fermat  
teorema di Rolle  
teorema di Lagrange

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari:  
criterio di monotonia per le funzioni derivabili  
ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima  
analisi dei punti stazionari in base alla derivata seconda

Problemi di ottimizzazione:

massimi e minimi assoluti  
problemi di massimo e minimo

Funzioni concave e convesse, punti di flesso:  
concavità e convessità  
legami tra concavità, convessità e derivata seconda  
punti di flesso

Teorema di De L'Hospital e applicazioni

### **Lo studio di funzione**

Schema per uno studio di funzione

Funzioni algebriche

Funzioni trascendenti

Funzioni goniometriche

Funzioni con valori assoluti

Grafici deducibili

Applicazione dello studio di funzione alle equazioni

### **L'integrale indefinito**

Primitive e integrale indefinito

Integrali immediati e integrazione per scomposizione:  
la tabella delle funzioni elementari  
la linearità dell'integrale indefinito  
integrazione per scomposizione

Integrazione di funzioni composte e per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali frazionarie  
premesse  
il denominatore è di primo grado  
il denominatore è di secondo grado ( $\Delta > 0$  e  $\Delta = 0$ )  
il denominatore è di grado superiore al secondo

### **L'integrale definito**

Dalle aree al concetto di integrale definito:  
area come limite di una somma  
il concetto di integrale definito  
interpretazione geometrica dell'integrale definito

Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo:

proprietà dell'integrale definito  
calcolo dell'integrale definito  
calcolo dell'integrale definito tramite cambiamento di variabile

Applicazioni geometriche dell'integrale definito:

il calcolo delle aree  
il calcolo dei volumi

Funzioni integrabili e integrali impropri:

le funzioni integrabili  
integrali di funzioni illimitate  
integrali su intervalli illimitati  
criteri di integrabilità

La funzione integrale:

definizione di funzione integrale  
il secondo teorema fondamentale del calcolo integrale  
le funzioni integrali come primitive

**Probabilità:**

Definizione di probabilità,  
Eventi certi e impossibili.  
Evento contrario.  
Calcolo della probabilità con disposizioni con ripetizione  
Probabilità come rapporto tra casi favorevoli e casi possibili.  
Definizione assiomatica della probabilità.  
Eventi compatibili e non compatibili:  
Probabilità condizionata.  
Probabilità come prodotto di probabilità  
Somma logica e prodotto logico di eventi,  
Teorema di Bernoulli  
Teorema di Bayes.

**N.B. Non sono state svolte le dimostrazioni dei Teoremi**

**LICEO "A. SERPIERI" – LICEO SCIENTIFICO**  
**PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA**  
Docente: Prof Ravegnini Christian  
ANNO SCOLASTICO 2024/25  
**CLASSE 5J – Scienze applicate**

**RIPASSO CORRENTE ELETTRICA**

Definizione di corrente  
Corrente nei metalli  
Circuiti elettrici  
Le leggi di Ohm  
Effetto Joule  
Le leggi di Kirchhoff  
Resistenze in serie e in parallelo

**I CONDENSATORI**

Definizione di capacità  
Il condensatore piano  
I dielettrici all'interno dei condensatori  
Condensatori in serie e in parallelo  
Energia accumulata in un condensatore  
Densità di energia  
Circuito di carica e scarica di un condensatore

**IL CAMPO MAGNETICO**

Caratteristiche del campo magnetico  
La misura del campo magnetico  
L'esperienza di Oersted  
Il campo magnetico generato da un filo  
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

**IL CAMPO MAGNETICO E LE FORZE**

La forza di Lorentz  
Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico uniforme  
Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente  
Forza magnetica tra due fili paralleli

**CIRCUITAZIONE E FLUSSO**

Il teorema di Gauss per il campo elettrico  
Il teorema di Gauss per il campo magnetico  
Circuitazione del campo elettrico statico  
Circuitazione del campo magnetico statico

**Applicazioni della forza magnetica:**

Moto di una spira in un campo magnetico  
Il motore elettrico

**La forza elettromotrice indotta:**

esperienze di Faraday  
Il flusso del campo magnetico  
La legge dell'induzione di Faraday  
La legge di Lenz  
Correnti parassite

**Generatori e motori:**

Generatori elettrici di corrente alternata  
Motori elettrici in corrente alternata

L'induttanza:

La definizione di induttanza

L'induttanza di un solenoide

I circuiti RL

L'energia immagazzinata in un campo magnetico:

L'energia magnetica

Densità di energia magnetica

I trasformatori

LA TEORIA DI MAXWELL

Circuitazione del campo elettrico e legge di Faraday-Neumann

Paradosso di Ampere

La corrente di spostamento

Le onde elettromagnetiche:

Produzione di onde elettromagnetiche

Ricezione di onde elettromagnetiche

La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche

Relazione tra campo elettrico e campo magnetico

Densità di energia di un'onda elettromagnetica

Lo spettro elettromagnetico

La polarizzazione

La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali:  
orologio a luce

La dilatazione degli intervalli temporali

La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze:  
direzione della contrazione

Il decadimento del muone

Dalle trasformazioni di Galileo alle trasformazioni di Lorentz

La composizione relativistica delle velocità

La quantità di moto e l'energia relativistica:

La definizione di quantità di moto

Conservazione della quantità di moto relativistica

L'energia cinetica relativistica

L'energia totale e l'energia a riposo

Unità di misura dell'energia e della massa

Energia cinetica relativistica

Gli invarianti relativistici

L'invariante spazio temporale

L'invariante quantità di moto ed energia

NASCITA DELLA FISICA QUANTISTICA

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck

I fotoni e l'effetto fotoelettrico

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno

FISICA NUCLEARE

Numero di massa e numero atomico

Proprietà nucleari  
Distribuzione della massa e raggio nucleare  
Forza nucleare  
Energia di legame nucleare  
Forza nucleare forte  
Protoni e neutroni  
Decadimenti radioattivi  
Tipologie di decadimenti  
Fissione nucleare  
Fusione nucleare

#### EDUCAZIONE CIVICA

L'utilizzo del nucleare e le sue problematiche

## Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	BALDUCCI PAOLA
Disciplina	FILOSOFIA E STORIA
Classe	5 J SCIENZE APPLICATE

L'insegnante ha preso in carico la classe a partire dal terzo anno del suo percorso scolastico. Nel corso del triennio è sicuramente cresciuto l'interesse di una parte significativa della classe nei confronti degli argomenti trattati, sia in ambito storico che filosofico; questo ha stimolato una partecipazione attiva nel corso delle lezioni, a cui però non sempre ha fatto seguito un eguale impegno nello studio e nell'approfondimento autonomo. Occorre evidenziare, inoltre, che un gruppo consistente di studenti ha manifestato, fin dall'inizio, significative difficoltà nell'esposizione orale e scritta, nonché nella comprensione di testi che presentano una certa complessità. Il clima di lavoro è sempre stato sereno e la classe, nel suo insieme, ha mantenuto un atteggiamento collaborativo con l'insegnante, nonostante tra gli studenti e le studentesse si siano sviluppati legami selettivi che, talvolta, hanno dato luogo a qualche manifestazione di insofferenza.

Sul piano del clima di lavoro e della relazione, inoltre, la situazione si è evoluta positivamente grazie alla partecipazione, nel corso dell'anno scolastico, al viaggio d'istruzione di cinque giorni a Monaco, Norimberga e Dachau, che ha contribuito a consolidare le relazioni tra alunni e tra quest'ultimi e gli insegnanti ed ha rappresentato un momento significativo nella crescita personale di ciascun componente della classe. In preparazione del viaggio della memoria, la classe ha approfondito il tema della Shoah e del processo di Norimberga. Si sottolinea che la frequenza delle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti, e meno costante per un gruppo circoscritto di studenti, che ha manifestato la tendenza a ricorrere frequentemente ad entrate posticipate ed uscite anticipate. Inoltre, soprattutto nel periodo immediatamente successivo al rientro dalle vacanze pasquali, la docente ha perso un numero significativo di ore di lezione a causa della partecipazione della classe a diverse attività, alcune delle quali non presenti nella programmazione annuale; questo ha pregiudicato la possibilità di affrontare alcuni segmenti didattici presenti nella programmazione iniziale e, in particolare, per filosofia, non è stato trattato il dibattito fra scienza e filosofia nell'Ottocento e nel Novecento (sguardo generale sul positivismo e sul neopositivismo; l'epistemologia falsificazionista di Popper) e, per storia, non sono stati trattati il quadro politico internazionale tra gli anni '50 e gli anni '60 e l'Italia dal miracolo economico agli anni '70-'80.

## **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi programmati sono stati per la maggior parte raggiunti, anche se con esiti differenti da studente a studente. La conoscenza dei contenuti disciplinari di Filosofia e di Storia previsti dal Programma (per la cui articolazione dettagliata si rimanda all'ultimo punto di questa relazione) è stata acquisita in modo sufficiente o non del tutto sufficiente da un numero circoscritto di allievi, generalmente discreto o più che sufficiente da una parte più consistente della classe e buono o ottimo da una stretta minoranza.

Per quanto concerne le competenze acquisite, gli studenti hanno in larga misura dimostrato di:

### **FILOSOFIA**

- Saper cogliere ed esporre le concezioni fondamentali dei filosofi studiati;
- Saper impiegare correttamente i più importanti termini del lessico filosofico;
- Saper operare confronti tra le prospettive di diversi filosofi, cogliendone analogie e differenze, individuando eventuali nessi "genealogici";
- Saper individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale;
- Comprendere l'importanza che la conoscenza della filosofia può assumere nello sviluppo della propria personalità, ma al contempo comprendere la necessità del distacco critico e del rigore filologico nell'approccio al pensiero filosofico;
- Aver adottato una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento non meccanico, ma problematico, dei contenuti contestualizzati nel periodo storico e nella cultura coeva.

### **STORIA**

- Aver acquisito conoscenze specifiche relative a fatti, epoche, idee, processi storici, nonché a fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile, politica ed economica;
- Saper collocare gli eventi in un complesso quadro storico;
- Saper impiegare in modo sufficientemente appropriato il lessico specifico.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI:**

- Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

### FILOSOFIA E STORIA

Lezione frontale e lezione partecipata (quanto più possibile integrata con la lettura dei testi proposti)

- Presentazioni in Power-point
- Analisi, interpretazione e commento dei testi dei filosofi e di documenti storici
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali
- Dibattito (per il modulo di ed. civica)

### MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo di Filosofia:** NICOLA ABBAGNANO, GIOVANNI FORNERO, **CON-FILOSOFARE**, VOL. 2 B E VOL. 3 A E 3 B, PARAVIA
- **Libro di testo di Storia:** G. BORGOGNONE, **L'IDEA DELLA STORIA**, VOL. 2 E VOL. 3, BRUNO MONDADORI
- Classroom (presentazioni in Powerpoint, documenti, video)

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### FILOSOFIA E STORIA

Nel corso del trimestre sono state svolte una prova di verifica orale e una prova di verifica scritta su tutti i contenuti affrontati nella prima parte dell'anno scolastico e nel pentamestre sono state svolte due prove orali e una prova scritta su tutti i contenuti svolti nella seconda parte dell'anno scolastico. Le prove scritte sono consistite in quesiti aperti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

- **DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO:** neokantiani (critica del concetto di noumeno), Fichte (dall'io penso kantiano all'io puro), Schelling (la concezione dell'Assoluto, la concezione della natura e la concezione dell'arte).

**TESTI:**

“L'arte è produzione geniale” tratto da F.W.J. Schelling, *Sistema dell'idealismo trascendentale* (pubblicato su classroom)

- **GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL:**

I capisaldi del sistema: rapporto Infinito-finito, rapporto ragione-realtà, la funzione della filosofia; la dialettica (il concetto di Aufhebung e la differenza fra intelletto e ragione); la critica alle filosofie precedenti: il confronto critico con gli illuministi, con Kant, con la concezione dell'infinito di Fichte, con l'Assoluto indifferenziato di Schelling e con il metodo conoscitivo proprio del Romanticismo; La **Fenomenologia dello spirito**: struttura e oggetto dell'opera; Coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto); Autocoscienza: l'autocoscienza come appetito (Begierde) e il conflitto tra le autocoscienze per il riconoscimento reciproco, il rapporto servo-padrone e il valore “formativo” del lavoro; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice; la Filosofia come sistema nell'**Enciclopedia delle scienze filosofiche**: Logica (cenni); Filosofia della natura (cenni); Filosofia dello spirito: Spirito soggettivo (cenni); Spirito oggettivo: Diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, Stato; Spirito assoluto: arte, religione, filosofia; la filosofia della storia: la razionalità della storia, il concetto di “astuzia della ragione” e il ruolo degli individui “cosmico-storici”.

**TESTI:**

“Il rapporto tra servitù e signoria” in Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, A. Coscienza, trad. it di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze, 1973, vol. 1, pp. 159-191 (manuale vol. 2 B, pp. 492-493).

- **DESTRA E SINISTRA HEGELIANE:**

Il diverso atteggiamento dei discepoli di Hegel di fronte alla religione ed alla politica.

- **LUDWIG FEUERBACH:**

L'idealismo come visione rovesciata delle cose; la critica della religione e il concetto di alienazione; la critica dell'hegelismo; umanismo e filantropismo.

- **KARL MARX:**

Caratteristiche del marxismo: carattere globale dell'analisi marxista, rapporto teoria-prassi; la critica al “misticismo logico” di Hegel; la critica dello Stato borghese e della sua “falsa universalità” e l'ideale di una democrazia sostanziale o totale (il comunismo); la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione e della dis-alienazione; il distacco da Feuerbach e la disalienazione economica come presupposto della disalienazione religiosa; la concezione materialistica della storia: il concetto marxista di ideologia, la storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia (forze produttive e rapporti di produzione), le formazioni economico-sociali; differenze fra la dialettica di Marx e quella hegeliana; la critica agli “ideologi” della Sinistra hegeliana; Il **Manifesto del partito comunista**: la funzione storica della borghesia, il concetto della storia

come “lotta di classi”; il **Capitale**: analisi della merce: valore d’uso, valore di scambio e plusvalore, il ciclo economico pre-capitalistico e quello capitalistico; tendenze e contraddizioni del capitalismo, rivoluzione e dittatura del proletariato; caratteristiche della futura società comunista.

### **TESTI:**

Marx e Engels, *Manifesto del partito comunista*, trad. di D. Losurdo, Laterza, Roma-Bari, 2009, cap. I, II, pp. 4-37.

“L’alienazione”, in Marx, *Manoscritti economico-filosofici in Opere di Marx-Engels*, Editori Riuniti, Roma, 1986, vol. 3 pp. 298, 300-301, 303, 306 (manuale, pp. 140-142).

“Struttura e sovrastruttura”, in Marx, *Per la critica dell’economia politica*, “Prefazione” in *Opere di Marx -Engels*, cit. vol. 3 pp. 298-299 (manuale, pp. 143-144).

- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**

Radici culturali del sistema: influssi di Platone, Kant, dell’Illuminismo, del Romanticismo e del pensiero orientale; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”, l’interpretazione schopenhaueriana dei concetti di fenomeno e noumeno, le forme a-priori; il principio di ragion sufficiente; il corpo come via d’accesso alla cosa in sé; la volontà (Wille) come radice noumenica dell’uomo e dell’universo e le sue caratteristiche; il pessimismo: il piacere come cessazione del dolore, la noia, la sofferenza universale, l’illusione dell’amore, il rifiuto dell’ottimismo cosmico, sociale e storico; le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio, l’arte, l’etica della pietà e l’ascesi, il nirvana.

- **FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE:**

Fasi del filosofare nietzschiano; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; *Su verità e menzogna in senso extramurale*: la verità come “esercito mobile di metafore” e il linguaggio come arte; *Nascita della tragedia*: nascita e decadenza della tragedia, spirito dionisiaco e spirito apollineo, spirito tragico e accettazione della vita, la “metafisica da artista”; *Sull’utilità e il danno della storia per la vita*: la critica dello storicismo ed il ruolo dell’oblio, danno e utilità della storia per la vita, i tre tipi di storia ed i loro limiti; il periodo illuministico: il metodo “genealogico”, lo “spirito libero” e la “filosofia del mattino”; la scienza come riflessione critica ed il “sospetto” come regola di indagine; la “Morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; morte di Dio e avvento del superuomo; la critica del platonismo e del cristianesimo; il periodo di “Zarathustra”: poesia e pensiero, le tre metamorfosi, l’oltruomo, la fedeltà alla terra, l’Eterno ritorno; l’ultimo Nietzsche: la “*Genealogia della morale*”: la genesi sociale dei comportamenti etici, la morale dei signori e la morale degli schiavi, il fenomeno del risentimento, l’esigenza di una “trasvalutazione dei valori”, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo.

### **TESTI**

“L’annuncio della morte di Dio”, in *La gaia scienza*, in *Opere*, V, II, pp. 129-130 (Power point su classroom).

“Delle tre metamorfosi”, in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi, Milano, 1989, pp. 23-25 (Power point su classroom).

“Il primo annuncio dell’eterno ritorno”, in F. Nietzsche, *La gaia scienza*, in *Opere*, V, II, pp. 201-202 (Power point su classroom).

“L’eterno ritorno e la nascita dell’oltreuomo”, in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, cit., pp. 189-194 (Power point su classroom).

“La morale dei signori e la morale degli schiavi” in *Al di là del bene e del male*, in *Opere*, VI, II, pp. 178-181 (Power point su classroom).

- **FREUD E LA SCOPERTA DELL’INCONSCIO**

Gli studi sull’isteria e la nascita della psicoanalisi; il metodo catartico, il metodo delle associazioni libere e il transfert; la prima topica: conscio, preconsciouso e inconscio; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il principio di piacere e il principio di realtà; dal panedonismo all’interpretazione dualistica della vita pulsionale: Eros e Thanatos; la seconda topica: Es, Io e Super-io; l’illusione religiosa, il disagio della civiltà.

**TESTI:**

“Scomposizione della personalità (Lezione trentunesima)”, in S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi* (testo pubblicato su classroom)

- **HANNAH ARENDT:**

Le origini del totalitarismo: articolazione dell’opera, totalitarismo e società di massa, il binomio ideologia-terrore, la modificazione della natura umana, il tentativo di “eliminare gli individui per la specie”; la “banalità del male” come mancanza di pensiero critico, il funzionamento soggettivo dei “docili” funzionari del regime e la responsabilità individuale.

**TESTI:**

Hannah Arendt, *La banalità del male*, Feltrinelli, Mi, 1964, pp. 283-284)

## **MODULO DI ED. CIVICA**

- **Intelligenza artificiale e problemi etici:** problematicità della definizione di intelligenza, test di Turing e test della stanza cinese di J. Roger Searle, IA debole e IA forte, funzionalismo e connessionismo, big data e rappresentazione semplificata della realtà, il problema dell’oscurità dei processi e della limitazione della libertà, il potere di scissione del digitale, i cinque principi etici per l’IA, rischi e opportunità legati all’IA, quarta rivoluzione e infosfera come spazio comune (Luciano Floridi, *Etica dell’intelligenza artificiale*, 2022).

## **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA**

- **L’EUROPA DELLE GRANDI POTENZE**

La Prussia di Bismarck e l'unificazione tedesca, la guerra austro-prussiana, la guerra franco-prussiana e la nascita del Secondo Reich tedesco; la Francia dalla Comune alla terza Repubblica; l'età vittoriana in Gran Bretagna, Gladstone e Disraeli, la questione irlandese.

- **LA SINISTRA STORICA**

La caduta della destra storica e il governo Depretis, il primo governo Crispi, il primo governo Giolitti, il secondo governo Crispi, la crisi di fine secolo.

- **LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

Le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale, taylorismo e fordismo, capitalismo monopolistico e finanziario.

- **GLI SVILUPPI DEL SOCIALISMO**

La prima Internazionale, la nascita dei partiti socialisti, la seconda Internazionale, ortodossia e revisionismo marxista.

- **L'IMPERIALISMO**

La crisi dell'equilibrio europeo, le cause dell'imperialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia, l'espansionismo americano, la modernizzazione del Giappone.

- **LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA**

Le caratteristiche della società di massa, l'allargamento del suffragio e la nascita dei partiti di massa, il nazionalismo e il razzismo, il sionismo, la Chiesa cattolica davanti alla società di massa (l'enciclica *Rerum Novarum*).

**TESTI:**

“La psicologia delle folle” tratto da G. Le Bon, *Psicologia delle folle* (1895), Monanni, Milano, 1927, pp. 23-23 (manuale pp. 38-39).

- **BELLE ÉPOQUE: L'EUROPA TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO**

La crisi di fine secolo: i movimenti di massa, l'affaire Dreyfus, la Germania di Guglielmo II, la rivoluzione russa del 1905; la guerra anglo-boera; il conflitto russo-giapponese; le crisi marocchine; i blocchi di alleanze contrapposte; la “polveriera balcanica”.

- **L'ITALIA GIOLITTIANA:**

Il decollo industriale dell'Italia; la concezione politica di Giolitti; il riformismo giolittiano; il rapporto con i socialisti, con i cattolici e con i nazionalisti; la ripresa della politica coloniale; le elezioni del 1913 e il suffragio universale maschile; la crisi del sistema politico giolittiano.

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE:**

Le cause dello scoppio della grande guerra; lo scoppio del conflitto; le “comunità di agosto” e l’illusione della guerra breve; l’intervento italiano e il dibattito tra neutralisti ed interventisti; il genocidio degli Armeni; la guerra di trincea; il 1916 sul fronte occidentale; la guerra sul fronte italiano; la guerra sottomarina; la svolta del 1917; la crisi degli eserciti; il “fronte interno”; la resa della Germania; la fine del conflitto in Italia.

- **LE RIVOLUZIONI RUSSE:**

Le radici della rivoluzione e la crisi dell’autocrazia; la rivoluzione del Febbraio 1917 e la fine del regime zarista; il doppio potere rivoluzionario; i diversi orientamenti nel fronte rivoluzionario; da “cittadini” a “compagni”; Lenin e le “Tesi di Aprile”; la crisi del governo provvisorio; la crisi militare; un paese ingovernabile; la rivoluzione d’Ottobre; i primi decreti del governo bolscevico; la svolta autoritaria; la pace di Brest-Litovsk; la disgregazione territoriale dello Stato; la vittoria dell’Armata Rossa; il comunismo di guerra; la dittatura del partito comunista.

- **LE EREDITÀ DELLA GUERRA:**

Un mondo diverso; una guerra totale, industriale e tecnologica; la crisi delle istituzioni liberali; tensioni sociali e culture politiche “antisistema”; il mito della rivoluzione; la soluzione autoritaria; l’impossibile pace; i *Quattordici punti* di Wilson; la Conferenza di pace di Parigi: il problema della Germania, la sistemazione geo-politica dell’Europa centro-orientale e balcanica, sulle ceneri dell’Impero ottomano; il “cordone sanitario” nell’Europa centro-orientale; minoranze, profughi, apolidi.

**TESTI:**

DOC. *I Quattordici punti di Wilson* (pubblicati su classroom).

“Litigi fra i quattro grandi” in E. Gentile, *Storia illustrata della grande guerra*, Laterza, Bari, 2014, pp. 162-164 (fotocopie).

“La pace dei vinti” in E. Gentile, *Storia illustrata della grande guerra*, Laterza, Bari, 2014, pp. 164-167 (fotocopie).

“Il marchio della grande guerra” in E. Gentile, *Storia illustrata della grande guerra*, Laterza, Bari, 2014, p. 172 (fotocopie).

- **IL DOPOGUERRA ITALIANO:**

La crisi economica e sociale: il biennio rosso, le conquiste sindacali, il disagio e la mobilitazione dei ceti medi; la questione fiumana; la nascita del partito popolare; le elezioni del 1919; le divisioni nel Partito socialista; l’occupazione delle fabbriche e la fine del biennio rosso.

- **IL FASCISMO AL POTERE:**

La nascita del movimento fascista; lo squadristico e il fascismo agrario; le lezioni del 1921; la nascita del Partito fascista; la nascita del Partito comunista d'Italia e del Partito socialista unitario; la "marcia su Roma"; il primo governo Mussolini; la fase di transizione; la Legge elettorale maggioritaria del 1923 e la vittoria del "listone"; dal delitto Matteotti al Discorso del 3 Gennaio 1925.

### **TESTI:**

DOC. "Discorso di Mussolini alla camera il 16 Novembre 1922" (pubblicato su classroom).

DOC. "Discorso alla Camera del 3 Gennaio 1925" (pubblicato su classroom).

DOC. "Il programma di San Sepolcro" (pubblicato su classroom)

### ● **IL REGIME FASCISTA:**

Le Leggi "fascistissime" del 1925-26; la nuova legge elettorale plebiscitaria; Partito e Stato; dai sindacati alle corporazioni; dittatura e mezzi di comunicazione; le organizzazioni di massa; il fascismo e la scuola; i Patti lateranensi; la politica economica: dal liberismo al dirigismo, demografia e ruralismo; la politica coloniale degli anni '20; la conquista dell'Etiopia e la rottura del "fronte di Stresa", l'Asse Roma-Berlino e il Patto d'Acciaio; le leggi razziali; l'opposizione al fascismo; la dottrina del fascismo; un "totalitarismo imperfetto".

### **TESTI:**

DOC. Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728 (Power-point su classroom).

### ● **LA SHOAH IN ITALIA:**

Dall'integrazione degli ebrei alla persecuzione dei diritti; dalla persecuzione dei diritti alla persecuzione delle vite (approfondimento su Power-point pubblicato su classroom).

### ● **LA GERMANIA DI WEIMAR E L'ASCESA DEL NAZISMO:**

Il dopoguerra nell'ex Impero asburgico: l'Austria; il fallimento della rivoluzione in Ungheria; la Repubblica tedesca; le divisioni nel movimento socialista; la "settimana di sangue" e i Freikorps; violenze e nazionalismo, la costituzione di Weimar; l'inflazione, il piano Dawes e la stabilizzazione monetaria; gli accordi di Locarno; gli effetti della crisi del 1929, l'esordio di Hitler e il putsh di Monaco; l'ideologia nazionalsocialista; le radici dell'ideologia hitleriana; la crisi di Weimar e l'ascesa elettorale di Hitler.

### **TESTI:**

DOC. "Il programma del partito nazionalsocialista" in C. Klein, *La Germania di Weimar*, Mursia, Milano, 1968 (pubblicato su classroom).

### ● **IL REGIME NAZISTA:**

La conquista del potere; la costruzione della dittatura; il governo di Hitler; repressione e irregimentazione; la manipolazione delle coscienze e la violenza nazista; l'operazione T4;

popolo, razza e cittadinanza; la persecuzione degli ebrei: Leggi di Norimberga e notte dei cristalli; la politica economica: piena occupazione, consenso e riarmo.

- **LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL**

Dai ruggenti anni '20 alla crisi del 1929, l'allargamento delle funzioni di governo alla sfera economica secondo il pensiero di J. Maynard Keynes, F. Delano Roosevelt e il New Deal.

- **GLI ANNI VENTI E L'ASCESA DI STALIN:**

L'Unione sovietica dopo la guerra civile; la crisi del potere bolscevico; la "russificazione" della rivoluzione; la Nuova politica economica (NEP); l'industrializzazione: la linea di Bucharin e quella di Trockij; Stalin e il partito.

- **IL REGIME STALINIANO:**

Dalla "crisi degli ammassi" alla collettivizzazione; la "guerra ai contadini"; lo sterminio dei kulaki; collettivizzazione e crisi agricola; industrializzazione e pianificazione integrale; i costi dell'industrializzazione e le inefficienze della pianificazione, Partito-stato e burocrazia; il "Grande Terrore" del 1936-38; le finalità del terrore; consenso e propaganda; l'"emulazione socialista"; il culto del capo; il sistema concentrazionario sovietico (*Arcipelago gulag*).

- **LE RADICI STORICHE DEL PROBLEMA MEDIORIENTALE:**

Il Medio Oriente nel primo dopoguerra: i mandati; il nazionalismo arabo; le origini del problema palestinese; il sionismo e le prime emigrazioni di ebrei in Palestina; la Dichiarazione Balfour.

**TESTI:**

DOC. "La Dichiarazione Balfour" in G. Codovini, *Storia del conflitto arabo-israeliano-palestinese*, Bruno Mondadori, Milano, 1999 (Power point su classroom).

- **VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

Il fallimento dell'ordine di Versailles e le radici della guerra; il "contagio autoritario" e la crisi delle liberaldemocrazie; l'autoritarismo del Giappone, le relazioni internazionali dagli Accordi di Locarno al fronte di Stresa, la guerra civile spagnola, l'aggressività di Hitler e l'*appeasement* europeo; l'annessione dell'Austria (Anschluss); la Conferenza di Monaco e la Cecoslovacchia; il Patto d'acciaio; il Patto Molotov-Ribbentrop.

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia; la conquista nazista dell'Europa del Nord e la *drôle de guerre*, il crollo della Francia; la "battaglia d'Inghilterra"; l'Italia in guerra; il fallimento della guerra parallela; la campagna d'Africa; l'invasione dell'Urss; l'attacco di Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; il "nuovo ordine" nazista e il saccheggio dell'Europa; la svolta di Stalingrado; la caduta del fascismo; lo sbarco in Normandia; la Conferenza di Jalta e la resa della Germania; la bomba atomica e la resa del Giappone.

- **LA SHOAH:**

Dalla definizione del nemico allo sterminio; campi di concentramento e campi di sterminio; la fase delle “eliminazioni caotiche”: le Einsatzgruppen; la Conferenza di Wannsee e la “soluzione finale”; “Operazione Reinhard”; Auschwitz.

- **LA RESISTENZA IN ITALIA:**

L'8 Settembre e la dissoluzione dell'esercito; il massacro di Cefalonia; la resistenza politica; resistenza senza armi (Imi); le “tre guerre” della resistenza; l'Italia divisa; la questione istituzionale; l'occupazione tedesca e la RSI; la guerra antipartigiana e le stragi; il rapporto con gli alleati e la crisi dell'autunno 1944; insurrezione e liberazione.

- **LA RICOSTRUZIONE (L'ITALIA REPUBBLICANA):**

L'eredità della guerra (eredità economico-sociali e collasso delle istituzioni); i partiti antifascisti; i primi governi di unità antifascista e l'amnistia di Togliatti; le tensioni fra Dc e partiti di sinistra e la fine dei governi di unità nazionale; politica economica e ordine pubblico; le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre; il Patto atlantico e la formula del centrismo; la politica economica e sociale dei governi centristi; la “legge truffa” e la fine politica di De Gasperi.

- **BIPOLARISMO:**

Esiti della seconda guerra mondiale; la nascita dell'Onu; il processo di Norimberga, la guerra fredda e il sistema bipolare; la Conferenza di Parigi e i Trattati di pace, il nuovo ordine economico, la politica di “contenimento” e la “Dottrina Truman”, Piano Marshall; la crisi di Berlino, Germania Ovest e Germania Est, il Patto atlantico e il Patto di Varsavia, l'Urss e il blocco sovietico.

## **MODULI DI ED. CIVICA**

**1. Il processo di Norimberga:** La Commissione d'indagine delle Nazioni Unite sui crimini di guerra, lo Statuto del Tribunale Internazionale militare di Norimberga, la scelta degli imputati, le prove, l'arringa di apertura di R. Jackson, le testimonianze e gli atti finali del processo.

**2. La Costituzione italiana:** Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana, le radici storiche (*Un testamento di centomila morti*, Discorso di Piero Calamandrei) la struttura e le culture della Costituzione, il referendum e le elezioni per la Costituente.

**3. L'Unione europea:** Il *Manifesto di Ventotene*, i primi passi dell'integrazione europea: Ceca, Euratom, Cee, il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione Europea.

**Rimini, 15-05-2025**

**prof.ssa Paola Balducci**

Docente	Mattia Omiccioli
Disciplina	Lingua e Cultura Inglese
Classe	5J

Sono docente di Inglese di questa classe da due anni, in seguito al pensionamento della docente precedente, che non è comunque stata la loro unica docente nei primi tre anni. Nel corso dei miei due anni, la classe è cresciuta dal punto di vista linguistico e soprattutto letterario, riuscendo a interagire in lingua straniera su temi a loro vicini e su tematiche di più ampia attualità e di profilo letterario. Tuttavia, diversi studenti dimostrano ancora difficoltà nella comprensione scritta e produzione orale, con pochi discenti che sono invece in nettissima difficoltà al momento della produzione scritta. Il profitto generale nella classe è in linea con il profilo B2, come testimoniano anche le diverse certificazioni linguistiche ottenute nel corso degli ultimi anni. La programmazione è stata svolta interamente, partendo dal Romanticismo (cenni storici e del romanzo gotico), per arrivare all'età vittoriana e agli scrittori della prima metà del Novecento.

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

**Conoscenze:** esporre in modo corretto ed appropriato le conoscenze storiche, letterarie ed artistiche relative ai nuclei tematici trattati (Romantic Age, Victorian Age, the Modern Age).

**Abilità:** dare opinioni personali su testi e opere artistiche; riconoscere le convenzioni letterarie di un testo.

**Competenze:** Comprendere testi scritti di livello B2+ contenenti informazioni su argomenti di carattere letterario, artistico o storico; saper collegare un autore al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere artistiche e letterarie

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Diverse metodologie didattiche sono state alternate nel corso di ogni modulo:

- Lezione frontale e dialogata con il supporto di PPT;
- Lettura in classe, analisi del testo singolarmente o a coppie / piccoli gruppi, rielaborazione del testo;
- Attività di listening comprehension su periodi storici e / o opere letterarie propedeutiche a introduzione / approfondimento di certi aspetti;
- Apprendimento cooperativo: lavori di gruppo, attività a coppie;
- Brainstorming, per attivare conoscenze pregresse e costruire insieme dei significati.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

### Libro di testo:

Spiazzi, Tavella, Layton: *Performer Heritage, Vol. 1*

Spiazzi, Tavella, Layton: *Performer Heritage, Vol. 2*

Dispense fornite dal docente in forma cartacea e tramite *Google Classroom*.

Video e materiali caricati tramite *Google Classroom*.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### **Trimestre → 2 prove (1 scritto, 1 orale), in quest'ordine:**

Primo orale: Romanticism and early Victorian Age

Secondo scritto: Analisi del testo (estratto inedito da Oliver Twist) - semistrutturata

### **Pentamestre → 4 prove (2 orali, 2 scritti)**

Primo orale → Victorian Age

Primo scritto → Due saggi comparando autori vittoriani e moderni

Secondo scritto → Scelta multipla sul contesto storico e culturale del 900

Secondo orale → Orale su tutto il programma dell'anno e volto a far trovare agli studenti collegamenti interdisciplinari partendo da un'immagine.

Le griglie di valutazione per scritto e orale sono quelle del Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULE 1: THE ROMANTIC AGE

Historical & cultural background:

- Britain and America, pp. 242 – 3
- The Industrial Revolution, pp. 244 – 245
- The French Revolution, riots and reforms, pp. 248 – 9
- A new sensibility: the Sublime 250 – 251
- The Gothic novel: terror and horror, pp. 253 – 255
- The novel of manners, p. 264

Authors & works:

- Revision of the key terms of fiction, pp. 18-23
- Mary Shelley's *Frankenstein*, pp. 273 – 275: The creation of the monster pp. 276 – 277; Will you love me, father (handout).
- Jane Austen's *Pride and Prejudice*, p.316: Mr and Mrs Bennett, pp. 317 – 318

### MODULE 2: THE VICTORIAN AGE

Historical / cultural background:

- The dawn of the Victorian Age, pp. 4-5
- The Victorian compromise, p. 7
- Early Victorian thinkers, 12-13
- The later years of Queen Victoria's reign, pp. 17-19
- The late Victorians, pp. 20 – 21
- The Victorian novel, pp. 24 – 26
- The Late Victorian novel, p. 28
- Aestheticism and Decadence, pp. 29-30

Authors & works

- Charles Dickens, pp. 37 – 38
- Dickens's *Oliver Twist*, p.39: Oliver wants some more (42 – 44), Chapter 40 (handout)
- The Brontë sisters, p. 54

- Emily Brontë's *Wuthering Heights*, pp. 61 – 62: I Am Heathcliff (65 – 68), Heathcliff's despair (70 – 71)
- Robert Louis Stevenson's *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, pp. 110 – 111: Jekyll's experiment (115 – 116)
- Oscar Wilde, pp. 124 – 125
- Wilde's *The Picture of Dorian Gray*, p. 126: Dorian's death (131 – 133)

*Movies:*

- *Wuthering Heights (2009 TV serial)*

### **MODULE 3: THE MODERN AGE**

Historical / cultural background:

- From the Edwardian Age to the First World War, pp. 156 – 157
- Britain and the First World War, 158 – 159
- The age of anxiety, 161 – 163
- A window on the Unconscious, 164 – 165
- The inter-war years, p. 166 – 167
- The Second World War, pp. 168 – 169
- The modern novel, pp. 180 – 181
- The interior monologue, pp. 182 – 185

Authors and works:

- James Joyce, pp. 248 – 250
- Joyce's *Dubliners*, pp. 251 – 251 (*Eveline*, pp. 253 – 255; *Gabriel's Epiphany*, p. 257 – 258)
- George Orwell, pp. 274 – 275
- Orwell's *Nineteen Eighty-Four*, pp. 276 – 277 (Big Brother is watching you, pp. 278 – 279; Room 101, 280 – 282)

***ALLEGATO N. 2***

***TESTI***

***SIMULAZIONI***

***PRIMA PROVA***

***SECONDA PROVA***

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, **scegliendo una** delle seguenti proposte.

***Durata massima della prova: 6 ore.***

*È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.*

### TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Ed amai nuovamente*, dal *Canzoniere, Autobiografia*, 1924

#### **Ed amai nuovamente**

Ed amai nuovamente; e fu di Lina

dal rosso scialle il più della mia vita.

Quella che cresce accanto a noi, bambina

dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,

per cui scrissi il mio libro di più ardita

sincerità; né dalla sua fu fin'

ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;  
ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra  
vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;  
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,  
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

---

1. **bambina dagli occhi azzurri** (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.

2. **partita** (v. 8): allontanata

3. **torrei** (v. 10): prenderei

### Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione *amai*. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo *amare* o la parola *amore*. Cosa significa secondo te *per l'altezze l'amai del suo dolore* (v.11), e che Lina *tutto seppe, e non se stessa, amare* (v.14)?
4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbatì.
5. Lina è caratterizzata da un *rosso scialle* (v.2), mentre la bambina da *occhi azzurri* (v.4). È possibile – a tuo avviso – dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

## **Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratta da Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in Romanzi, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprende? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente.

Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

---

1. **Ada e Guido:** Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. **Altro che il suo rossore!:** poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. **le sue sorelle:** le donne in genere.

4. **spiritismo:** nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama *modestia*.

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. In che cosa consiste la salute di Augusta?
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

## **Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

## **TIPOLOGIA B**

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas<sup>1</sup>. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina<sup>2</sup> – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà

a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica<sup>3</sup> ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

---

<sup>1</sup> Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

<sup>2</sup> Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

<sup>3</sup> L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

## Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci** *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono

possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

## Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giannina Poletto**, *L'astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino<sup>[1]</sup>. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino.

Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley<sup>[2]</sup>, non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il "paesaggio vicino", in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto<sup>[3]</sup> strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella "storia" di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività<sup>[4]</sup> ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello

spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico<sup>[5]</sup> sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una dimestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati – rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale – che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza.

Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo “gli studi scientifici erano in onore”. Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: “La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi”<sup>[6]</sup>, e “che sollievo” se si potessero annegare i dubbi “nella certezza di un principio da cui tutto deriva!”<sup>[7]</sup>. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio – cosmologia dello stato stazionario – in *Giochi senza fine*, e ce

l'ha – teoria del big bang – in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza – qui l'astronomia – sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese<sup>[8]</sup> dichiara: “Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?”, ed ancora, in *Palomar*: “in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga”, e di nuovo: “L'ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto”. Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un'inesauribile fonte per l'immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un'affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

## Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

[1] *produzione di Calvino*: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

[2] *Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

[3] *affatto*: per nulla.

[4] *relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

[5] *argomenti ... generico*: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

[6] «*La scienza ... crisi*»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

[7] «*che sollievo ... deriva!*»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

[8] *Nella conversazione ... Ortese*: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo

sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

## **TIPOLOGIA C**

### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **B. Obama**, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009.

La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un

movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria"

- 
- 1. al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

# Simulazione seconda prova 2024/25

Liceo A. Serpieri – Rimini

Si risolvano un problema e quattro quesiti tra i proposti riportando la scelta fatta barrando i numeri scelti.

Problema:    1        2

Quesiti:     1       2       3       4       5       6       7       8

## Problema 1

Sia  $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$ , con  $a \in \mathbb{R}$ .

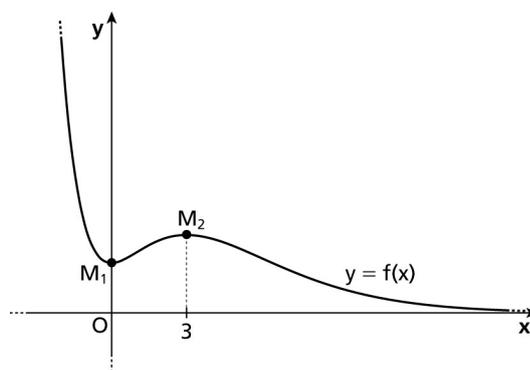
- Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a \in \mathbb{R}$ , la funzione  $f_a(x)$  è definita, continua e derivabile per ogni  $x \in \mathbb{R}$ . Dimostra poi che  $f_a(x)$  ammette derivata seconda in  $x = 0$  solo se  $a = 0$ .
- Determina, in funzione di  $a$ , le coordinate del punto  $A$  di intersezione tra gli asintoti del grafico di  $f_a(x)$ .

Poni ora  $a = 2$ .

- Completa lo studio di funzione di  $f_2(x)$  e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di  $f_2(x)$  presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette  $t_1$  e  $t_2$  tangenti al grafico di  $f_2(x)$  nei punti in cui questo interseca l'asse  $x$ .
- Considera il triangolo  $T$  formato dalle rette  $t_1$  e  $t_2$  determinate al punto precedente e dall'asse  $x$ . Internamente a  $T$  considera la regione di piano  $S$  delimitata dall'asse  $x$  e dal grafico di  $f_2(x)$ . Determina il rapporto tra l'area di  $S$  e l'area di  $T$ .

## Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione  $y = f(x)$  definita nel dominio  $D = \mathbb{R}$  tale che i punti estremi relativi sono  $M_1$  e  $M_2$ . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- a. Deduci dal grafico di  $f(x)$  i grafici qualitativi della sua derivata prima  $y = f'(x)$  e della funzione integrale  $F(x) = \int_0^x f(t)dt$ , specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- b. Se  $f(x)$  ha un'equazione del tipo  $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$ , quali sono i valori reali dei parametri  $a$  e  $b$ ?
- >>>segue
- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono  $a = 1$  e  $b = 1$ , sostituiscili nell'equazione di  $f(x)$  e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di  $f(x)$  condotte dal punto  $P(-3; 0)$ . Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia  $A(k)$ , con  $k > 0$ , l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di  $f(x)$ , gli assi cartesiani e la retta  $x = k$ . Calcola il valore di  $A(k)$  e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

## Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità  $p$ . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:
- $A$ : «il numero 6 esce esattamente due volte»;
- $B$ : «il numero 6 esce esattamente tre volte».
- Per quali valori di  $p$  l'evento  $A$  è più probabile dell'evento  $B$ ?
2. Sono date le rette di equazioni:
- $$r: \{x = 2t \quad y = 2 + t \quad z = 1 - t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \{x + 2y = 0 \quad x + 2y - z = 3.$$
- a. Verifica che  $r$  e  $s$  sono sghembe.
- b. Detto  $P$  il punto in cui  $r$  incontra il piano  $Oxy$ , trova l'equazione del piano che contiene  $s$  e passa per  $P$ .
3. Il trapezio isoscele  $ABCD$  è circoscritto a una circonferenza di raggio  $r$ . La base maggiore  $AB$  è lunga il triplo della base minore  $CD$ . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola  $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$  e il fascio di parabole

$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

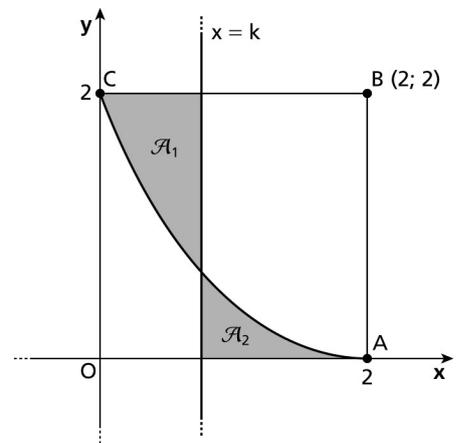
dove  $k$  è un numero reale positivo.

Verifica che  $\gamma$  e  $\alpha_k$  hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di  $k$ .

Determina poi il valore del parametro  $k$  in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di  $\gamma$  e  $\alpha_k$  sia 9.

5. Verifica che la funzione  $F(x) = \int_x^{-1} \left( \frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$  soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-1; 2]$ , poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice  $A(2; 0)$  che passa per il punto  $C(0; 2)$  e il quadrato  $OABC$ . Considera la retta di equazione  $x = k$  che interseca il quadrato  $OABC$  individuando le due regioni di piano  $A_1$  e  $A_2$  colorate in figura. Determina il valore del parametro  $k$  che minimizza la somma delle aree di  $A_1$  e  $A_2$ .



7.  $p(x)$  è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in  $A(-\sqrt{2}; -2)$  e passa per l'origine  $O$ . Determina le intersezioni tra il grafico di  $p(x)$  e quello di  $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$ .

8. Determina il valore del parametro reale positivo  $a$  in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione  $f(x) = x^4 - 2ax^3$  abbia equazione  $2x + y - 1 = 0$ .

Verifica che, per quel valore di  $a$ , il grafico della parabola di equazione  $y = -x^2$  è tangente a quello della funzione  $f(x)$  nei suoi punti di flesso.

***ALLEGATO N. 3***

***GRIGLIE  
DI  
VALUTAZIONE***

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

### PRIMA PROVA INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.  (max 20)	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  (max 20)	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	

		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**Tipologia A**

DICATORI		VELLO	DESCRITTORI	NTI
Elemento da valutare 1	rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	1 (2-3)	testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o rispetta in minima parte.	
		2 (4)	testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		3 (5)	testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		4 (6)	testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		5 (7-8)	testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	1 (3-4)	non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a conoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		2 (5-6)	ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		3 (7)	ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		4 (8-10)	ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		5 (11-12)	ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se chiesta) (max 10)	1 (3-4)	analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		2 (5)	analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		3 (6)	analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		4 (7-8)	analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	

		5 -10)	analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	1 (3-4)	l'argomento è trattato in modo limitato e mancano considerazioni personali.	
		2 (5)	l'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		3 (6)	l'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		4 (7-8)	l'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		5 -10)	l'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	

		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

## Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ A.S.2024/2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
<b>VOTO .....</b>			<b>/ 20</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

## Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ A.S.2024/2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
<b>VOTO ..... / 20</b>			

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TIBERTI ANDREA	<i>Andrea Tiberti</i>
MATEMATICA	RAVEGNINI CHRISTIAN	<i>Christian Ravegnini</i>
FISICA	RAVEGNINI CHRISTIAN	<i>Christian Ravegnini</i>
STORIA	BALDUCCI PAOLA	<i>Paola Balducci</i>
FILOSOFIA	BALDUCCI PAOLA	<i>Paola Balducci</i>
INGLESE	MATTIA OMICCIOLI	<i>Matteo Omiccioli</i>
STORIA DELL'ARTE	PAGANI DANIELA	<i>Daniela Pagani</i>
SCIENZE NATURALI	BERGAMASCHI FRANCESCA	<i>Francesca Bergamaschi</i>
INFORMATICA	FABRIZIO FORNARI	<i>Fabrizio Fornari</i>
SCIENZE MOTORIE	LIGABUE ALBERTO	<i>Alberto Ligabue</i>
IRC	ROSSI LIDIA	<i>Lidia Rossi</i>



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Francesca Tarantola**

*Francesca Tarantola*